ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti

sabato, 28 agosto 2021

Assoporti
Associazione Porti Italiani
Ufficio Comunicazione

data
sabato, 28 agosto 2021

ITALIAN PORTS ASSOCIATION

Rassegna stampa

ASSOPORTI
www.assoporti.it

INDICE

Prime Pagine

28/08/2021 **Corriere della Sera** 5
Prima pagina del 28/08/2021

28/08/2021 **Il Fatto Quotidiano** 6
Prima pagina del 28/08/2021

28/08/2021 **Il Foglio** 7
Prima pagina del 28/08/2021

28/08/2021 **Il Giornale** 8
Prima pagina del 28/08/2021

28/08/2021 **Il Giorno** 9
Prima pagina del 28/08/2021

28/08/2021 **Il Manifesto** 10
Prima pagina del 28/08/2021

28/08/2021 **Il Mattino** 11
Prima pagina del 28/08/2021

28/08/2021 **Il Messaggero** 12
Prima pagina del 28/08/2021

28/08/2021 **Il Resto del Carlino** 13
Prima pagina del 28/08/2021

28/08/2021 **Il Secolo XIX** 14
Prima pagina del 28/08/2021

28/08/2021 **Il Sole 24 Ore** 15
Prima pagina del 28/08/2021

28/08/2021 **Il Tempo** 16
Prima pagina del 28/08/2021

28/08/2021 **Italia Oggi** 17
Prima pagina del 28/08/2021

28/08/2021 **La Repubblica** 18
Prima pagina del 28/08/2021

28/08/2021 **La Stampa** 19
Prima pagina del 28/08/2021

28/08/2021 **Milano Finanza** 20
Prima pagina del 28/08/2021

Trieste

27/08/2021 **Informazioni Marittime** 21
Intermodalità e carburanti, 270 milioni per una ventina di porti

27/08/2021 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 22
SIOT affida a Ocean la sicurezza dell'ambiente

27/08/2021 **Shipping Italy** 23
Siot e Ocean rinnovano il sodalizio per altri cinque anni

Savona, Vado

27/08/2021 **PrimoCanale.it** 24
Savona, si blocca il ponte della Vecchia Darsena: i pedoni non possono passare

27/08/2021 **Il Vostro Giornale** 25
Darsena Savona, guasto al ponte mobile: stop provvisorio al passaggio pedonale

Genova, Voltri

27/08/2021 **Il Nautilus** 26
Infrastrutture di security del Porto di Genova: appalto aggiudicato

27/08/2021 **Informare** 27
Avviata la procedura per finanziare progetti per ridurre l' inquinamento nei porti nell' ambito del PNRR

27/08/2021 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 28
Pnrr per la portualità e lo shipping

27/08/2021 **Primo Magazine** *GAM EDITORI* 29
Signorini al convegno Recovery & Next Generation

27/08/2021 **Ship Mag** *Redazione* 30
Genova, security in porto: Infratech si aggiudica l' appalto da oltre 6 milioni di euro

27/08/2021 **Shipping Italy** 31
Torna a Genova per lavori da SGdP la nave Uss Mount Whitney

28/08/2021 **La Gazzetta Marittima** 32
Al Rina Consulting coordinare il project della diga foranea

28/08/2021 **La Gazzetta Marittima** 33
Traffici in ripresa, ma quanto?

La Spezia

27/08/2021 **(Sito) Adnkronos** 35
Lsct continua le celebrazioni dei 50 anni: a La Spezia l'inaugurazione del Kaleido Tunnel

27/08/2021 **Affari Italiani** 36
Lsct continua le celebrazioni dei 50 anni: a La Spezia l' inaugurazione del Kaleido Tunnel

27/08/2021 **Citta della Spezia** *Redazione* 37
Un tunnel di specchi caleidoscopici per i cinquant' anni di Lsct

27/08/2021 **Port Logistic Press** *Ufficio stampa* 38
Un Kaleido Tunnel nel Golfo per celebrare i 50 anni di presenza del La Spezia Container Terminal - Gruppo Contship

Ravenna

27/08/2021 **Informazioni Marittime** 39
Nel porto di Ravenna completata la connessione in Banda Ultra Larga

27/08/2021 **Ravenna24Ore.it** *Ibolognesi* 40
Completati i lavori relativi alla posa e attivazione della fibra ottica per il Porto di Ravenna

27/08/2021 **ravennawebtv.it** 41
Completati i lavori di posa ed attivazione della fibra ottica per il porto

Marina di Carrara

27/08/2021 **Port Logistic Press** *Ufficio stampa* 42
Il traffico di merci varie che fanno di Marina di Carrara un porto ad alta specializzazione: attualità e prospettive di sviluppo

Livorno

27/08/2021 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 44
Livorno: vaccinati 300 marittimi sulla Mein Schiff 2

27/08/2021 **Informazioni Marittime** 45
A Livorno vaccinati altri 300 marittimi

27/08/2021 **Ansa** 46
Porti: Livorno; inaugurato punto raccolta olii esausti

28/08/2021 **La Gazzetta Marittima** 47
Fritture a bordo? Occhio all' olio!

28/08/2021 **La Gazzetta Marittima** 48
Livorno, il settembre dei (tanti) fatti?

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

27/08/2021 **Ship Mag** *Mauro Pincio* 50
Corsa alla presidenza del porto di Ancona, è l' ora dei big: ci provano anche Di Sarcina e Messineo

27/08/2021 **Ansa** 51
In 7 mesi intercettati 1,7 milioni di euro non dichiarati in porto Ancona

27/08/2021 **Askanews** 52
Porto Ancona, Adm e GdF contrastano movimenti non dichiarati valuta

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

27/08/2021 **Shipping Italy** 53
Il porto di Civitavecchia 'perde' 220mila euro per appena 7 minuti

Bari

27/08/2021 **Ship Mag** *Emmanuele Gerboni* 54
Patroni Griffi: "Meno burocrazia non solo per il Pnrr, ma per tutte le opere portuali"

Brindisi

27/08/2021 **Brindisi Report** 55
Sul traghetto 136 passeggeri in più rispetto alla capienza: multa

27/08/2021 **Il Nautilus** 56
Controlli di sicurezza sul trasporto dei passeggeri

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

27/08/2021 **Ansa** 57
Droga:108 kg di cocaina sequestrati nel porto di Gioia Tauro

27/08/2021 **Askanews** 58
Droga, 108 chili di cocaina nascosti in spedizione di legname

27/08/2021 **Sea Reporter** 59
Porto di Gioia Tauro: sequestrati oltre 108 kg di cocaina proveniente dal Brasile

Focus

27/08/2021 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 60
Mediterraneo al centro di rotte marittime

SABATO 28 AGOSTO 2021 www.corriere.it In Italia (con "IO Donna") EURO 2,00 | ANNO 146 - N. 204

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: serviziclienti@corriere.it

Prolife
INTEGRATORI DI FERMENTI LATTICI VIVI

Lo scrittore
Incuria e illegalità
La mia Costiera frana
di **Antonio Scurati**
a pagina 23

Domani in edicola
Con il Nobel J.M. Coetzee a «lezione» di letteratura
di **Marco Missiroli** nell'inserto **la Lettura** già oggi disponibile sull'App

Prolife 10 forte
in caso di terapia antibiotica

L'EVACUAZIONE DOPO I KAMIKAZE

Kabul, il ritorno degli italiani

Anche il console Claudi sull'ultimo volo. Sale il bilancio delle vittime degli attacchi: 170

di **Lorenzo Cremonesi**

L'ultimo C-130 italiano diretto a Fiumicino è decollato ieri da Kabul. A bordo anche il console Tommaso Claudi, tutti gli italiani da mettere in salvo e con loro altri 58 profughi afghani e i carabinieri del Tuscania. Intanto, sale il tragico bilancio del duplice attentato all'aeroporto, i morti sono 170. da pagina 2 a pagina 9

IL CORAGGIO DA RITROVARE

di **Ernesto Galli della Loggia**

La discussione sul perché della sconfitta Usa e occidentale in Afghanistan si è concentrata per intero sulla possibilità o impossibilità (ovvero sulla liceità o illiceità) di trapiantare la democrazia in un Paese di cultura non occidentale, e di farlo mediante la guerra.
continua a pagina 30

GIANNELLI

LA DOPPIA CRISI DELL'AMERICA

di **Massimo Gaggi**

Le emozioni sono forti. L'indignazione per una ritirata improvvisata, destinata a lasciare indietro centinaia di migliaia di afghani che rischiano rappresaglie per aver collaborato con gli occidentali. Il terrore per la macelleria mediatica sapientemente orchestrata dall'Isis-K che toglie la scena ai talebani.
continua a pagina 7

IL MEDICO DI EMERGENCY

«Quei bambini morti all'arrivo»

di **Marta Serafini**

Il medico di Emergency a Kabul: «Tanti feriti e quei bambini arrivati già morti».
a pagina 5

LA STRATEGIA

Dove può colpire la reazione Usa

di **Guido Olimpio**

«Vi daremo la caccia», ha detto Biden. Ecco dove gli Usa possono colpire.
a pagina 9

RICEVUTO A ROMA LAVROV

Draghi e il G20: le richieste russe

di **Marco Galluzzo**

Mario Draghi e il G20, la Russia chiede di contare di più. Summit in salita.
a pagina 8

Il saluto «Una storia abbastanza bella»

ISABELLA BONOTTO / AFP

L'addio di Ronaldo: ho dato l'anima

di **Mario Sconcerti** e **Walter Veltroni** alle pagine 44 e 45

INCREMENTO DEGLI IMMUNIZZATI CON LA PRIMA DOSE TRA I 16 E I 19 ANNI

Vaccinati due studenti su tre Sì al green pass per 12 mesi

Scuola, superata la soglia del 90% di vaccinati tra insegnanti, collaboratori e assistenti. Una spinta decisiva verso la ripresa delle lezioni in sicurezza arriva anche dall'incremento degli immunizzati con la prima dose tra i 16enni e i 19enni: due su tre. Via libera del Cts, intanto, all'estensione della validità del green pass che passa da 9 a 12 mesi.
alle pagine 10 e 11

L'INCHIESTA

Miti e ossessioni dei no vax

di **Goffredo Buccini**

Il nonno di Bill Gates untore della Spagnola. La fuga dall'Afghanistan arma di distrazione di massa dagli imbrogli sul Covid. E, insieme, terapie di antiparassitario per cavalli, diete liquide per guarire «in 48 ore», la guida per ristoranti che non cavillano sul green pass.
continua a pagina 13

Valerio Massimo Manfredi

È in edicola il secondo volume

CORRIERE DELLA SERA La libertà delle idee
La Gazzetta dello Sport Tutto il rosa della vita

«Così lasciai Strehler e litigai con Mina»

Ornella Vanoni si racconta: tutta una vita per recuperare i rapporti con mio figlio

di **Aldo Cazzullo**

«Ho lasciato Strehler, ho sofferto per Gino Paoli, ho litigato con Mina, ci ho messo tutta la vita a fare pace con mio figlio. Ma la gravidanza è il momento più bello: l'unico in cui si è in due». Ornella Vanoni si confida al *Corriere*, alla vigilia dell'uscita del film sulla sua vita. I giudizi su Visconti, Fellini, Dalla, Gaber, Fo, Orietta Berti, Iva Zanicchi, fino a Colapesce e Dimartino.
alle pagine 24 e 25

IL VERBALE DEL FRATELLO

«Saman: decisero di farla a pezzi»

di **Alessandro Fulloni**
a pagina 21

DALLE FOIBE A MUSSOLINI

I (finti) litigi estivi per non fare i conti col passato

di **Antonio Polito**

Claudio Durigon dice di non essere un fascista, e noi dobbiamo credergli. Peccato, però. Perché se lo fosse stato almeno si spiegherebbe.
continua a pagina 15

Il memoir che ha ispirato la serie di culto in tutto il mondo
Deborah Feldman
UNORTHODOX
Lo scandaloso rifiuto delle mie radici chassidiche

in libreria SOLFERINO

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c1. DCB Milano

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

"Voglio il confronto con gli altri candidati!", urlava Calenda accusando i 3 rivali di fuggire. Ora fugge lui: da Astrid, poi dal Fatto. Un Michetti che non ce l'ha fatta

BIOTON ENERGIA NATURALE
Integratori alimentari
#perunavitabuona
SELLA

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Sabato 28 agosto 2021 - Anno 13 - nº 236
Redazione: via di Sant'Erasmo nº 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

BIOTON ENERGIA NATURALE
Integratori alimentari
#perunavitabuona
SELLA

GREEN PASS A 12 MESI

Ritorno a scuola: una classe su 10 è un'aula-pollaio

DELLA SALA E MANTOVANI A PAG. 14 - 15

DRAGHI SEMPRE ZITTO

Durigon Story: quelle dimissioni lunghe 22 giorni

DE CAROLIS A PAG. 6 - 7

ROMANZO QUIRINALE

Draghi, lo strano gioco dell'oca tra Chigi e Colle

RODANO A PAG. 9

GLI ELOGI AL LEADER

Renzi, scompare la bio Wikipedia con il "fischietto"

A PAG. 13

» LA LINGUA CAMBIA

Parole e storia da "cazzeggio" a "populismo"

» Silvia Truzzi

Le parole nuove non sono invasori destabilizzanti, sono semplicemente il segno della vitalità della lingua (e dunque della società). Ce lo spiega un libro che merita due superlativi – interessantissimo e insieme piacevolissimo alla lettura – appena uscito per il Mulino: *Storie di parole nuove* del professor Ugo Cardinale. È una storia d'Italia degli ultimi sessant'anni.

A PAG. 19

AFGHANISTAN LA TRATTATIVA CON MOSCA NON SARÀ GRATIS

Draghi vuole Putin (che alza il prezzo)

KABUL DOPO I 170 MORTI

BIDEN MEDITA VENDETTA, MA È SOTTO SCHIAFFO. PER IL G20, MOSCA CHIEDE CONTROPARTITE E LA CINA NICCHIA. RIENTRO QUASI FINITO. L'INCOGNITA ISIS-K

CANNAVÒ E GRAMAGLIA DA PAG. 2 A 5

LA MAPPA DEL JIHAD GLOBALE

È il 250° attentato: adesso si attendono nuove bombe

IACCARINO E SCUTO DA PAG. 3 A 5

GIRAVOLTE La leghista Le finte battaglie per le donne

La Bongiorno ora difende i referendum salva-stalker

■ L'autrice della legge 38 del 2009 che ha introdotto proprio il reato di stalking e poi, nel 2019, della norma sul "codice rosso", adesso sponsorizza il quesito radical-leghista n. 5, che proibisce gli arresti anche per i casi più gravi. L'allarme di Telefono Rosa non la smuove

SALVINI A PAG. 8

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Grazie ai diplomatici *a pag. 5*
- **Lerner** Un addio pure alla Nato *a pag. 11*
- **Cannavò** Ripetizioni per somari *a pag. 3*
- **Ranieri** Migliori, non disturbare *a pag. 11*
- **Valentini** Ora reddito universale *a pag. 11*
- **Calopresti** Il Re della mia Roma *a pag. 22*

La cattiveria

Monica Cirinnà sostiene che la sua domestica era strapagata, ma se n'è andata. Deve essersi offesa scoprendo che il cane prendeva di più

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

MORTO DI COVID A 59 ANNI

Addio a Kampah, artista sulle strade del mondo intero

DISEGNI E MANNELLI A PAG. 21

IL CASO DELL'OLGIATA

Sport&Salute regala al campo da golf i fondi delle periferie

VENDEMIALE A PAG. 16

Le mele e le pere

» Marco Travaglio

Dal terrificante attentato dell'Isis alle misere vicenduole di casa nostra, è tutto un cianciare a vanvera, violentare la logica, paragonare le mele con le pere. In Afghanistan il fiasco della "lotta al terrorismo" e dell'"esportazione della democrazia" con gli eserciti è sotto gli occhi di tutti: i terroristi sono più forti e motivati, i talebani più potenti e popolari di prima. Ma gli strateghi *de noantri* non vogliono ammettere di avere detto e fatto fesserie per vent'anni, e fingono di non capire. Non solo Salvini, che non sa neppure dov'è Kabul, ma anche *il Giornale* e *Libero* confondono l'Isis (l'aggressore) coi talebani (gli aggrediti, insieme ai profughi e alle truppe occidentali in ritirata): "Kamikaze Isis e talebani", "I mostri barbuti di Kabul. Altro che trattare, ci bombardano". Quindi sarebbero i talebani che, accingendosi a governare, hanno avuto la bella idea di organizzarsi una strage di civili in casa propria. Ed è tutta colpa di Conte, che vuole il dialogo coi talebani (proprio in funzione anti-Isis), come Ue, Onu, Nato, Cia, Merkel ecc, mentre gli Usa un anno fa ci hanno financo stretto gli accordi di Doha. Questi poveretti non sanno che la strage imporrà più di prima il dialogo coi talebani, unico potere sul campo in grado di impedire un governo dell'Isis (che li considera dei pericolosi moderati e non è figlio delle loro guerre, ma delle nostre).

Dalla tragedia alla farsa, apprendiamo da *Rep* che Durigon, il fascioleghista costretto a mollare la poltrona grazie anche al *Fatto* e ai nostri lettori, non contento di avere riabilitato Mussolini a scapito di Falcone e Borsellino, pretende insieme a Salvini un risarcimento, una specie di riscatto: non solo la promozione a vicesegretario della Lega, ma financo "le dimissioni della Lamorgese e forse anche di Conte". Il *Corriere* gli attribuisce questa frase lunare: "C'è chi vuole coprire il Viminale e Conte". Da cosa debba mai dimettersi Conte, e perché, non è dato sapere. Idem per la Lamorgese che, diversamente da Salvini, non solo è il ministro dell'Interno, ma addirittura lo fa. A proposito di paragoni fra mele e pere, segnaliamo quello fra i nostalgici del Duce e di Rauti e un tizio di FdI che 16 anni fa andò a un party in costume nazista: possibile che nessuno distingua fra una cosa seria e una goliardata? Càpita poi che il *Fatto* immortali una brigata di renziani che se la spassa a Formentera mentre tenta di scippare ai poveri i 500 euro al mese di reddito di cittadinanza al grido "dovete soffrire e sudare". La risposta degli scioperati è: "Anche Travaglio è stato a Formentera". Già, ma non è un parlamentare, non campa di soldi pubblici e soprattutto non ha mai dato lezioni di laboriosità a chi vive in miseria. Se non capiscono la differenza, gli facciamo un disegnino.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

PREMIO BRAZZALE ECCELLENTI PITTORI
Mostra
Veneto Felice
ASIAGO
31 luglio - 21 settembre 2021

IL FOGLIO

quotidiano

"L'appello a non vaccinarsi è un appello a morire" (Mario Draghi)

Sped. in Abb. Postale - D.L.353/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DBC MILANO

ANNO XXVI NUMERO 203 EDIZIONE WEEKEND DIRETTORE CLAUDIO CERASA SABATO 28 E DOMENICA 29 AGOSTO 2021 - € 2,50 + € 4,50 con il libro ROBINSON CRUSOE

Brazzale dal 1784
La più antica tradizione italiana

L'operazione militare dell'Italia a Kabul è stata perfetta, ma era dentro a un disastro americano e a un assedio dei talebani. Reportage

Dal nostro inviato a Kabul. Si abbassa il portellone del C-130 e illumina poco la pista senza luci dell'aeroporto di Kabul, i quattro fucilieri saltano giù e si dispongono attorno all'aereo, altri soldati italiani avanzano da un lato, da una fila bassa di edifici, seguono con il percorso ad angoli retti che si fa per stare lontano dai motori dell'aereo. Dietro di loro c'è una lunga colonna di ombre e non è poesia, è proprio che l'aeroporto è buio e tutti sono ridotti a sagome. Le sagome dei militari nel buio sono sicure, scattano, fanno cose che hanno già fatto mille volte e sanno dove andare, le sagome degli afghani stanno dietro più incerte, più pesanti, tantissime sagome sono irregolari perché portano bambini. La luce di una telecamera di una troupe percorre tutta la fila e rivela in progressione i volti: donne, foulard attorno alle teste, papà con figli in braccio, alcuni vestiti all'occidentale con le polo, altri in abiti afghani, altri con un sacchetto in mano, molti zainetti, i bambini per mano e quelli di pochi giorni. Ci si parla a gesti e ci si picchietta sulle spalle perché il rumore degli aerei e degli elicotteri sovrasta tutto. I soldati italiani contano, contano chi sale, contano quando il carico è finito e tutti sono a bordo, i tempi sono tutti calcolati e stretti ma ormai hanno già evacuato più di quattromila afghani e conoscono la procedura a memoria. Sono impeccabili. Gli afghani spariscono dentro il C-130, che appena possibile rulleràa via e si alzerà nella notte di Kabul, oltre le montagne, verso il Pakistan dove è prevista una sosta di un'ora per fare rifornimento di carburante – ma senza scendere per carità di Dio, senza nemmeno aprire il portellone, il Pakistan in questa cosa non vuole nemmeno figurare per sbaglio. Il carburante si fa in Pakistan perché se tutti gli aerei sulla pista chiedessero di essere riforniti la quantità sarebbe fenomenale. E' il festival degli aerei da trasporto militari, che giganteggiano nel buio e rullano a pochi metri gli uni dagli altri in un balletto che farebbe venire un infarto a una torre di controllo civile. L'operazione di evacuazione è allo stesso tempo agli sgoccioli, perché è l'ultimo giorno per l'Italia e per altri (giovedì è stato l'ultimo giorno per i civili, venerdì la macchina dell'evacuazione è stata smontata ed è andata via a sua volta), ma anche al suo apice: ogni ventiquattro ore ventimila afghani portati via.

Un aviere racconta che ha interrotto le vacanze e ha spiegato le immagini tv a suo figlio di sette anni e il figlio gli ha detto: "Papà porta via più bambini che riesci" e uno pensa che soltanto un ufficio stampa bravissimo potrebbe inventarsi una cosa del genere e invece è vera, i militari in questa evacuazione sono così, ci sanno fare, passano fra le file dei profughi bardati con le tute anticontaminazione e il cappuccio bianco e gli occhiali di plastica – ma finora "la percentuale di positivi al Covid è bassissima per fortuna" dice un responsabile – e scherzano con i bambini, fanno accomodare le madri, guidano tutti.

(segue nell'inserto I)

Il negoziato afghano

Draghi incontra il russo Lavrov e cerca di coinvolgere la Cina

Dopo le bombe di Kabul il premier dialoga con la Russia. A settembre previsto il colloquio con Xi Jinping

"Attori indispensabili"

Roma. L'attenzione di Mario Draghi è rivolta a un dramma che in Afghanistan è ancora in atto (e che definire dramma non è abbastanza). A Palazzo Chigi si parla infatti di un "orrendo e vile attacco che continua" dopo le esplosioni presso l'aeroporto di Kabul. Si temono recrudescenze e le temono i nostri servizi.

MARIO DRAGHI

Si preferisce tenere un profilo discreto, fare lavorare le diplomazie. C'è uno scambio di informazioni fra potenze occidentali che è anche uno scambio che serve a raccogliere informazioni sensibili che hanno a che fare con la sicurezza. In questa difficile cornice si inserisce l'incontro che si è svolto ieri tra il premier Mario Draghi e il ministro degli Esteri russo, Sergei Lavrov, che si è successivamente confrontato, alla Farnesina, con Luigi Di Maio. Da parte del governo e del premier c'è la volontà di non caricare di attese oggi ore perché i tempi delle diplomazie "sono tempi lunghi e perché in questo momento bisogna difendersi". Con Lavrov non si è solo discusso di G20, il foro che verrà presieduto presto dall'Italia, ma si è discusso soprattutto degli obiettivi comuni: assicurare la stabilizzazione e la sicurezza dell'Afghanistan. E' questo che preme alla Russia, che con il suo ministro si è giustamente chiesta quale ruolo gli assegna l'occidente. Si è ragionato anche di Libia, dell'importanza di continuare il dialogo politico promosso a Ginevra dalle Nazione Unite anche in vista delle elezioni libiche di fine dicembre e della necessità di un rapido ritiro delle forze straniere del paese. Durante la conferenza stampa Lavrov ha dunque dichiarato: "Vogliamo capire meglio quale ruolo vedono i nostri partner occidentali per la Russia nel contesto del G20". E ha spiegato che se il G20 vuole davvero affrontare la crisi afghana non potrà non coinvolgere "Iran e Pakistan". Di certo c'è che Draghi da giorni ha uno scambio di telefonate intenso, continuo con tutti i capi di governo del G20. Proprio ieri c'è stata una conversazione con il premier indiano Narendra Modi. Ma ancora più importante sarà la prossima. E' prevista dopo il sei settembre e sarà quella con il presidente cinese Xi Jinping. In questo momento ci sono diversi tavoli internazionali al lavoro, oltre al G7 e al G20, che devono mettersi in sincrono. Con il rischio, avvertito anche dal governo Italiano, che queste riunioni si carichino di attese eccessive. Il pericolo è l'enfatizzazione: più alte le attese, più probabile la delusione. Non esistono tavoli di negoziato in competizione ma ogni sede di negoziato adesso deve essere allargata al maggior numero di attori possibile. Una novità di non poco conto è l'incontro chiesto da Antònio Guterres, segretario generale dell'Onu. Dovrebbe tenersi lunedì, quando si incontreranno i cinque rappresentanti permanenti del Consiglio di sicurezza. In aggiunta sono in corso i contatti preliminari tra i paesi membri del G7 volti ad allargare il gruppo tecnico che si occupa di Afghanistan. La sensazione, tuttavia, è che tutto proceda con estrema cautela. E' una cautela che viene giustificata dal governo italiano ricordando la "drammaticità" di queste ore: a Kabul siamo sotto attacco, verrà il tempo della risposta.

L'ultimo volo

L'Italia ha evacuato 4.890 cittadini afghani. Gli americani si chiedono quanti ne lasceranno indietro

Roma. Con la partenza nella serata di ieri dell'ultimo aereo militare, si è conclusa l'operazione di evacuazione gestita dalle Forze armate italiane e anche la presenza, durata vent'anni, dell'Italia in Afghanistan. Per rispondere al collasso afghano, gli Stati Uniti e gli altri paesi alleati presenti sul territorio hanno dovuto organizzare un'evacuazione veloce e capillare, che fra tre giorni, il 31 agosto, dovrà essere conclusa, come prevedono gli accordi con i talebani. I governi in Afghanistan hanno cercato di portare in salvo i propri connazionali e numerosi cittadini afghani, prima di tutto i collaboratori delle ambasciate e delle ong ma anche chi, accalcato all'aeroporto di Kabul, ha cercato un volo che lo portasse lontano dal nuovo regime. Dopo l'attentato di giovedì, in cui sono stati uccisi più di centosettanta afghani, tredici soldati americani e tre cittadini britannici (due adulti e un bambino), le operazioni di evacuazione si sono intensificate.

Al presidente americano Joe Biden, arrivato l'altra sera in conferenza stampa dopo la giornata trascorsa a contare i morti e a raccogliere i dubbi di una ritirata caotica, i giornalisti hanno chiesto quante persone, di quelle che avevano previsto, probabilmente non riusciranno a lasciare il paese. Biden ha detto che i soldati cercheranno di portare via il più alto numero di persone possibile, ma secondo il New York Times ci sarebbero più di 250.000 afghani che hanno collaborato con gli Stati Uniti che verranno lasciati lì. Inoltre ci sono mille americani che ancora non riescono a raggiungere l'aeroporto, e tra di loro ci sono anche 24 studenti della California con le loro famiglie, tornati in Afghanistan per la pausa estiva.

Ieri in Italia sono atterrati gli ultimi 58 cittadini afghani, che si sono aggiunti ai 4.832 arrivati dall'inizio dell'operazione Aquila Omnia gestita dal Comando operativo di Vertice interforze della Difesa. In tutto, sono stati evacuati 4.890 afghani, una cifra che supera di molto quella individuata all'inizio dell'operazione da Difesa, Farnesina e intelligence. Perché a un certo punto è diventato chiaro che la crisi sarebbe stata molto più profonda delle preoccupazioni e delle aspettative, e il numero delle persone da proteggere è aumentato. Tra i paesi europei, l'Italia è quello che ha organizzato l'operazione di evacuazione più massiccia. Ma c'è preoccupazione per chi potrebbe essere rimasto indietro, anche se al momento non si hanno notizie certe, né su questa eventualità né sui numeri.

(Flaminia segue a pagina quattro)

Andrea's Version

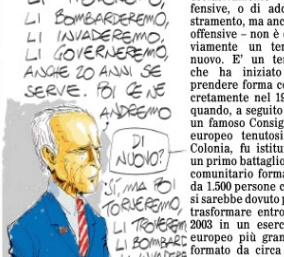
Molto bene ha fatto il presidente Mario Draghi ad aprire la Conference on Women's Empowerment associando la sua voce al coro indignato di tutto il mondo civile a sostenere quindi con estrema determinazione che "bisogna fare tutto il possibile per garantire che le donne afghane mantengano le loro libertà e i loro diritti fondamentali, in particolare il diritto all'istruzione. Le conquiste raggiunte negli ultimi vent'anni devono essere preservate". E devono sì, ci mancherebbe pure che non dovessero. Tra l'altro basta solo che i talebani e la Cina si convincano di essere forti più o meno come Durigon e anche questa è fatta.

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

ARMARE L'EUROPA SI PUO'

Fare dell'Ue un gigante militare autonomo per difendere la libertà dove necessario. Il nuovo motore franco-tedesco (e italiano) passa da una svolta non retorica sulla Difesa comune. E l'ora è arrivata

La capacità dell'Europa di combattere senza retorica tutti i nemici che ha promesso di voler sfidare negli incredibili giorni del collasso afghano – l'impotenza dell'occidente, l'indietreggiamento della Nato, l'isolazionismo americano, l'estremismo islamista, le canaglie dei diritti umani - passa da una rivoluzione culturale in mancanza della quale sarà impossibile considerare matura la classe dirigente del nostro continente.



Paolo Gentiloni, commissario europeo all'Economia, ha detto due giorni fa a Repubblica che dalla débâcle in Afghanistan può scaturire l'ora dell'Europa. E in effetti il punto oggi è proprio questo: cosa possono fare concretamente le istituzioni europee per unire le forze e far diventare l'Europa oltre che un gigante economico e un gigante politico anche un gigante militare? La risposta più semplice e forse più scontata che in momenti come questi viene di solito offerta per dare un seguito a questa domanda è che il passaggio necessario che manca all'Europa è la condivisione degli eserciti all'interno di un unico grande contenitore strategico come può essere quello di una Difesa comune. In una coraggiosa intervista rilasciata ieri al nostro giornale, il generale Claudio Graziano, che dal 2018 è presidente del Comitato militare dell'Unione europea, massimo organo di difesa comunitario, ha detto che l'ora dell'Europa è arrivata e che ormai è chiaro come "la difesa degli interessi comuni dell'Ue e la sicurezza dei cittadini siano perseguibili solo insieme, esprimendo una singola, autorevole e credibile voce europea". Il tema della Difesa comune – dove per Difesa comune si intende la possibilità da parte degli eserciti europei di rendersi rispetto alla Nato non indipendenti ma autonomi, il che significa poter agire in modo coordinato laddove lo si considera necessario senza che sia indispensabile la presenza degli Stati Uniti e senza che le proprie azioni siano esclusivamente difensive, o di addestramento, ma anche offensive – non è ovviamente un tema nuovo. E' un tema che ha iniziato a prendere forma concretamente nel 1999 quando, a seguito di un famoso Consiglio europeo tenutosi a Colonia, fu istituito un primo battaglione comunitario formato da 1.500 persone che si sarebbe dovuto poi trasformare entro il 2003 in un esercito europeo più grande formato da circa 60 mila persone (cosa ovviamente mai avvenuta). Ma è un tema che oggi, forse per la prima volta nella storia, potrebbe essere qualcosa di più di una semplice esposizione di un desiderio, grazie a una svolta culturale in atto ormai da mesi. Una svolta che non ha a che fare solo con la semplice necessità di dare una risposta a ciò che è successo in Afghanistan. Ma che ha a che fare con un'evoluzione vera del dibattito politico europeo che ha reso meno dogmatiche le posizioni strutturalmente contrarie alla prospettiva della Difesa europea.

(segue a pagina quattro)

AMERICA IS BACK (HOME)

Biden e la fuga disordinata dalle responsabilità. Lezione di Kissinger

Henry Kissinger ha scritto ieri che non si poteva ragionevolmente costruire una democrazia moderna, che implica un potere

DI GIULIANO FERRARA

centrale forte, in un paese feudale e tribale come l'Afghanistan. Quell'uomo così intelligente, quel cinico indifferente alle nozioni di bene e male intese come scelte etiche, convinto com'è – e quanto giustamente – del primato della politica nella persecuzione dell'interesse generale, deve aver creduto a quanto una volta gli disse lo statista cinese Ciù Enlai (o Zhou En Lai): "Lei mi domanda un giudizio sulla rivoluzione francese? E' troppo presto per formularlo".

Il "valore universale della democrazia" e dei diritti, un concetto abbracciato per un momento anche dal comunista italiano Enrico Berlinguer quando pensò di emanciparsi dal comunismo sovietico, è oggi in effetti un flatus vocis. Sembra troppo presto per tirare le conseguenze dell'Ottantanove (1789). Eppure Roosevelt, Churchill e Truman si accordarono con Stalin per sconfiggere Hitler, ma all'indomani della vittoria non considerarono chiusa la partita. Lavorarono per contenere il sovietismo dietro la cortina di ferro, dettarono una Costituzione al Giappone imperiale, radicarono nella democrazia politica la Germania dell'ovest che aveva conosciuto il concetto di libertà civile solo nella breve tumultuosa parentesi della Repubblica di Weimar, presidiarono-presidiano la Corea dall'espansionismo cinese e testimoniarono in mille altri modi che le democrazie muoiono se non si difendono contro le autocrazie (le teocrazie erano in senso politico di là da venire).

La Guerra fredda non fu un atto di idealismo, ovviamente, bensì la realistica modalità di difesa del mondo libero. Fu a suo modo un giudizio forse prematuro, ma alla fine efficace, sulle conseguenze della rivoluzione francese da tirare alla luce della rivoluzione comunista e poi stalinista. La battuta di Ciù Enlai è immortale, come immortale è la capacità cinese di prendere per il naso i nemici dei poteri mandarinali e imperiali, contando sempre sul fattore tempo.

Kissinger è orripilato dall'incapacità americana di tenere botta di fronte a una controffensiva tribale e feudale, e nel suo testo attribuisce la rinuncia al governo di un mondo ordinato dalla libertà e dai diritti alla debolezza dell'opinione pubblica occidentale e americana, che sostituisce ai tempi della storia il suo sogno welfarista e ireni-

(segue a pagina quattro)

"La schwa non basta"

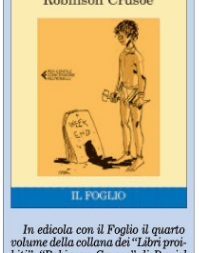
Parla Giovanna Foglia, che con un aereo privato ha salvato le donne che a Kabul s'erano battute per i diritti

Parla di tutto: del ponte aereo che ha reso possibile in Afghanistan, del Recovery plan, del femminismo degli anni Settanta e dei ricordi della sua gioventù

DI LUCA GAMBARDELLA

in Messico. "Sono una femminista passionale", dice nel suo fiume in piena. Giovanna Foglia, 65 anni, cittadina maltese ("ma a me non interessa, la cittadinanza è roba per i maschi, io credo nella nazione delle donne") è cresciuta nella Milano ricca e borghese, prima di evaderne per scegliere di vivere nelle periferie dell'America centrale. Questa donna determinata ha offerto quella "solidarietà fattuale", tanto invocata dal mondo femminista in queste settimane, ma naufragata fra una schwa e l'altra, fra le righe degli editoriali. Così oggi Foglia ci racconta cosa ha fatto di concreto in queste settimane. "Sono rimasta sconvolta da quello che succedeva in Afghanistan. Credo che il ritiro degli occidentali così come è stato fatto sia stato un errore. E allora ho preso il mio aereo, un Airbus 320, che avevo dato in affitto alla compagnia bulgara Electra, e l'ho messo a disposizione della Nove Onlus, attiva nel paese da anni. Loro si sono poi coordinati con il governo italiano per aiutare nell'evacuazione dei civili da Kabul. Volevo concentrarmi sulle donne, su quelle che in questi anni in Afghanistan si erano battute per avviare un percorso di emancipazione nel paese, ma che all'improvviso erano rimaste abbandonate, rischiando la propria vita. Sa, lì se ti metti il burqa e dici sempre sì va tutto bene. Ma le donne di cui parlo erano andate contro la sharia". Risultato due voli da Kuwait City a Roma con a bordo 282 persone, soprattutto donne e bambini afghani, trasportati da Kabul con un C-130 dell'Aeronautica militare e poi in Italia dall'aereo messo a disposizione da Foglia, in quella che poi è stata definita "missione Electra" e che, ci tiene a specificare, "non sarebbe stato possibile realizzare senza il sostegno del premier Mario Draghi". L'appoggio delle istituzioni era fondamentale: "Avevo chiesto aiuto anche a Malta, di cui sono cittadina, ma lì mi hanno detto di no, che non potevano aiutarmi". I soliti maltesi? Lei è indulgente: "Sa, l'isola è piccola, hanno tanti problemi...". Foglia sarebbe andata anche avanti, ma due giorni fa "i generali", come li chiama lei, "mi hanno bloccato a terra un terzo volo per motivi di sicurezza. Ora ci sono solo voli militari anche da Kuwait City". Una gesto di solidarietà imponente. Da parte di una singola persona. Ma quanto è costato? La signora Foglia a questa domanda si ritrae, per pudore. "Per darvi un'idea, ho pagato più di 80 mila euro sull'unghia prima ancora di mettere l'aereo in pista, fra costi di gestione, carburante, piloti, autorizzazioni varie".

(segue a pagina quattro)



In edicola con il Foglio il quarto volume della collana dei "Libri proibiti". "Robinson Crusoe" di Daniel Defoe, con prefazione di Mariarosa Mancuso e illustrazioni di Makkox.

La Lega alternativa

La diversità veneta è un risiko nazionale. Bitonci studia il dopo Zaia (che fa asse con Giorgetti)

Roma. Perché è una Lega diversa? Prima di tutto perché ha un'altra vocale. In Veneto la Lega è Liga. E' diversa perché esprime un presidente di regione come Luca Zaia che su Whatsapp ha come immagine profilo questo avviso: "Basta messaggi inutili". Come potrebbe mai imbarcarsi in una polemica da vecchi tonti come quella tra fascisti e fasci-antifascisti? Qualcuno ha mai sentito dire cosa ne pensasse sulla leggerezza di Claudio Durigon che si è dimesso da sottosegretario? Nessuno l'ha mai sentita perché ovviamente non l'ha mai detta. Parla di vaccini e di terza dose, mentre ci sono ancora deputati di primo piano, i vari Borghi, Bagnai, che si abbracciano in piazza con tutti gli scoppiati no pass. E' uno che chiede alla ministra degli Affari regionali, Mariastella Gelmini, di accelerare la trattativa sull'autonomia perché da presidente del Veneto desidera avere competenza anche sulla scuola che è, questa sì, una delle sue urgenze. Quando si parla di Lega alternativa si indica questa parte che diventerà sempre più decisiva. Se Matteo Salvini si è nuovamente avvicinato all'ex sindaco di Verona, Flavio Tosi, non lo ha fatto, come si pensa, solo per vendicare lo strappo di Giorgia Meloni, che gli ha portato via il sindaco di Verona, Federico Sboarina. Lo aveva cacciato e oggi lo cerca perché Tosi è Zaia prima di Zaia. E anche perché Zaia non è il migliore amico di Tosi. E poi c'entra molto con il futuro prossimo. Una parte importante di industriali del nord vuole Zaia a Roma.

LUCA ZAIA

(Caruso segue a pagina quattro)

Ora tocca a Rixi

Salvini potrebbe indicare al posto di Durigon l'ex viceministro giubilato dai 5 stelle

Roma. Indicarlo per ricordare cosa ha dovuto sopportare. Indicarlo per rispondere a una campagna mediatica violenta (quella che ha portato alle dimissioni di Claudio Durigon) con un protagonista di un'altra campagna rozza. Gli esponenti della Lega candidati a sostituire il sottosegretario all'Economia dimissionario sono Massimo Bitonci ed Edoardo Rixi. Sono entrambi due validissimi possibili uomini di governo, due profili graditi a Palazzo Chigi. Bitonci si è sempre occupato di economia mentre Rixi di Trasporti. Era il viceministro, e per fortuna competente, del primo governo Conte, quello dell'età Toninelli. Ma qualcosa favorisce oggi Rixi. E' quella che per il M5s era una macchia e che la giustizia, con i suoi tempi, ha lavato. Nel 2015 Rixi è stato infatti indagato durante il suo mandato da consigliere e assessore della Regione Liguria, in una di quelle inchieste (ma quante erano?) chiamate "spese pazze". Venne chiamato nel governo Conte I come viceministro. Prima ancora di essere condannato, il M5s lo aveva fatto oggetto di una caccia quotidiana. Si dimise un attimo dopo la sentenza di primo grado ma non abbastanza per i grillini. Lo scorso marzo è stato assolto perché "il fatto non sussiste". L'intenzione della Lega sarebbe adesso quella di fare il suo nome e non perché i casi Rixi e Durigon siano simili ma perché uguale è stato il "dagli addosso". *(Carmelo Caruso)*

egoitaliano

il Giornale

egoitaliano.com

DAL 1974 CONTRO IL CORO

SABATO 28 AGOSTO 2021 — DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI — Anno XLVIII - Numero 204 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

L'ALLARME DELL'ONU

Caos profughi da Kabul

Le Nazioni Unite: più di 500mila afghani in fuga. Rischio di infiltrazioni di jihadisti. Sale il bilancio della strage: 200 morti. Ieri l'ultimo volo per l'Italia

Ora Biden promette: uccideremo i colpevoli. Ma gli 007: altri attacchi

Lodovica Bulian

L'Onu lancia l'allarme: in partenza 500mila profughi dall'Afghanistan. Si temono infiltrazioni da parte degli jihadisti. Sale a 200 vittime il bilancio della strage. Biden piange e poi promette vendetta.

a pagina 3

Cesare, **Cesaretti**, **Cuomo**, **Napolitano** e **Robecco** da pagina 2 a pagina 8

Un presidente nel vicolo cieco

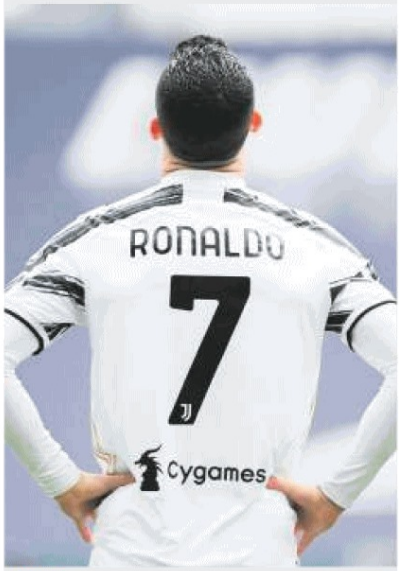
di **Gian Micalessin**

Alla Casa Bianca non c'è più un Presidente. C'è un'anatra zoppa precipitata sulla soglia dell'inferno. Un inferno lungo da qui al 31 agosto. Settantadue ore di fuoco durante le quali Joe Biden resterà drammaticamente confinato nel girone dell'impotenza. Il perché è evidente. Nel catino dell'aeroporto di Kabul oltre 5mila tra americani ed ex collaboratori afghani attendono di essere evacuati assieme ad altrettanti militari incaricati di coordinare le operazioni. Il tutto mentre un'inestinguibile marea umana continua l'assedio allo scalo. Una situazione da scacco matto in cui Biden non può, pena il disonore, chiudere i giochi in anticipo e abbandonare chi spera nella data promessa del 31 agosto. Ma per schivare l'ignominia deve affrontare il rischio, assai probabile, di nuovi attacchi. Un rischio terribile perché una nuova carneficina evidenzierebbe la paralisi di un presidente che giovedì se l'è cavata con la promessa di «dare la caccia» ai responsabili della strage e «fargliela pagare». Una promessa che sa bene di non poter mantenere. La mancanza di uomini e alleati sul terreno rende impossibile individuare sia le cellule responsabili della strage di giovedì, sia quelle pronte a colpire di nuovo. E l'assenza di quelle coordinate rende altrettanto inutile l'impiego di droni o aerei decollati da paesi circostanti. Tuttavia, anche disponendo di quelle informazioni, la Casa Bianca non potrebbe far a meno di chiedere ai talebani il permesso di entrare in azione. Esponendosi al rischio di un pubblico e umiliante «niet» o, peggio, all'incognita di un'azione non concordata capace d' innescare una rappresaglia talebana e metter ancor più a rischio le vite di chi si ritrova prigioniero del recinto dell'aeroporto. In tutto questo Biden non può neppure permettersi di ribaltare il tavolo mandando nuove truppe sul terreno nel tentativo di creare una vasta testa di ponte intorno all'aeroporto. L'operazione, oltre ad essere militarmente rischiosissima, sarebbe politicamente suicida perché sconfesserebbe le politiche di ritiro sottoscritte da Biden e la sua promessa di riportare a casa i soldati americani. Prigioniero dei propri errori Joe Biden non può che attendere queste ultime 72 ore. Nella consapevolezza che - comunque vada - si concluderanno con una storica condanna. L'unica incognita è se la firmeranno l'Isis, i talebani o gli stessi americani.

IL PORTOGHESE LASCIA LA SERIE A DOPO 3 ANNI

Ronaldo volta le spalle alla Juve per tornare al Manchester United

di **Tony Damascelli**



SALUTI Cristiano Ronaldo dice addio alla Juventus dopo 101 gol

Era prevedibile. Ma è stato sorprendente. Giusto per il bilancio del club, critico per il censo tecnico della squadra. Cristiano Ronaldo è stata una scommessa persa di Andrea Agnelli, un capriccio più che un (...)

segue a pagina 35

Acerbi, **Ordine**, **Signori** e **Visnadi** alle pagine 34-35

UNITI CONTRO L'OCCIDENTE

Il patto di sangue tra talebani e Isis

di **Fausto Biloslavo** a pagina 2

LE DIVERSE FACCE DEL TERRORE

Il grande equivoco «buoni e cattivi»

di **Fiamma Nirenstein** a pagina 2

LA COMMOZIONE DEL PRESIDENTE USA

Le lacrime che non commuovono

di **Paolo Guzzanti** a pagina 4

INTERVISTA AD ANTONIO MARTINO

«Certo, la democrazia si esporta»

di **Fabrizio de Feo** a pagina 6

SCONTRO TRA BONOMI E ORLANDO

Alta tensione Pd-industriali Divisi su lavoro e licenziamenti

Cinzia Meoni

Tensione tra il ministro del Lavoro Andrea Orlando (Pd) e il numero uno di Confindustria Carlo Bonomi. Quest'ultimo ha accusato il primo di fare «propaganda anti-impresa». Il tema dello scontro è il decreto anti-delocalizzazioni su cui stanno lavorando lo stesso Orlando e la sottosegretaria Todde (M5S).

a pagina 19

L'APPELLO DEL PAPA: «SERVITE IL BENE, NON IL TORNACONTO»

Francesco bacchetta i politici

Serena Sartini

All'incontro con la rete di parlamentari cattolici provenienti da tutto il mondo, Papa Francesco, ancora sofferente per i postumi dell'operazione dello scorso luglio, ha lanciato un monito nei confronti dei politici. «In un'epoca di perturbazione e polarizzazione politica, i parlamentari e i politici più in generale non sono sempre tenuti in grande stima. Quale chiamata più alta esiste che quella di servire il bene comune prima del tornaconto personale?».

a pagina 13

LA RAGAZZA PAKISTANA

Saman uccisa dalla famiglia «Una riunione per farla a pezzi»

Tiziana Paolocci

a pagina 16

Da oggi in edicola con «il Giornale»

Il primo volume sulla storia dei «vinti»

all'interno

DOPO IL CASO DURIGON

Chi non s'indigna per le strade ai dittatori rossi

di **Marco Gervasoni** a pagina 10

NUOVE MISURE

C'è l'ok del Cts: green pass valido 12 mesi

Maria Sorbi a pagina 14

DALLA ROMANIA IN ITALIA

L'ombra dei clan nelle maxi-truffe sul reddito

Fabrizio Boschi a pagina 12

•IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)
SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - D.L. 353/03 CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46 - ART. 1, C. 1 DCB MILANO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

1.230.000 Lettori (Audipress 2021/I)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 66 - Numero 204

QN Anno 22 - Numero 236

IL GIORNO

SABATO 28 agosto 2021
1,50 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN 1870
100% ORZO ITALIANO

Milano, arrestato straniero sbarcato a luglio a Lampedusa

Venticinquenne stuprata mentre andava al lavoro Il bruto incastrato dal Dna

Giorgi e **Palma** in **Lombardia**

La band non arriva, nozze rovinate

Niente musica Sposini da risarcire

Gianni in **Lombardia**

ristora INSTANT DRINKS

«Kabul addio, l'Italia ha fatto il massimo»

Via dall'Afghanistan l'ultimo C-130 con 58 rifugiati, i carabinieri del Tuscania e i diplomatici che hanno seguito l'evacuazione
Biden pronto a colpire gli autori dell'attentato che ha fatto 200 vittime. Nuova minaccia dell'Isis: si temono altri attacchi

Servizi da pag. **3** a pag. **9**

La lezione afghana

L'Europa è sola Ora serve un esercito Ue

Bruno Vespa

L'Italia sta uscendo bene dall'ultima fase del disastro afghano. Una settimana fa erano quattromila gli afghani che si erano messi in lista per venire in Italia. Farnesina e Viminale li avevano distinti in tre categorie a seconda del livello di collaborazione prestata. Non eravamo affatto sicuri di poterli far partire tutti. Ce l'abbiamo fatta per un eccellente coordinamento politico-diplomatico- militare. Il giovane e bravissimo console Tommaso Claudi è soltanto la punta di un iceberg che ha funzionato perfettamente: per una volta, e nelle circostanze più difficili, l'Italia è riuscita a fare squadra sul serio. Negli ultimi giorni la fila degli aspiranti si è allungata e molti resteranno nell'inferno di Kabul.

Continua a pagina **2**

IL FRATELLO DI SAMAN SVELA COME VOLEVANO FARE SPARIRE LA RAGAZZA
IN UNA RIUNIONE A CASA UN PARENTE PROPOSE DI SMEMBRARE IL CORPO

«FATTA A PEZZI»

Bonafini a pagina **15**

Saman Abbas (18 anni)
Un video immortala
alcuni parenti con una pala

DALLE CITTÀ

Prima campanella (con beffa)

Sussidi ai lombardi per pagare i libri «Troppe domande» Esclusi in 46mila

Anastasio nelle **Cronache**

La tragedia in quota

Morto in montagna dirigente comunale di 48 anni

Palma nelle **Cronache**

Viale Fulvio Testi

Smantellata la gang dei bidelli ladri nei box

Servizio nelle **Cronache**

La cantautrice ha curato la Notte della Taranta

L'arte fluida di Madame «Mix tra pizzica e rock»

Spinelli a pagina **23**

Si chiude la telenovela del calciomercato

CR7 e Juve, amore finito L'asso torna allo United

Grilli nel **QS**

Oggi su Alias

VENEZIA 78 Tutte le anticipazioni dei film in programma, le sezioni, le scoperte e le conferme da tutto il mondo. E lo sguardo VR sul futuro

Alias Domenica

DEDALUS Umberto Eco aderì presto all'avventura del «manifesto». I suoi corsivi sotto pseudonimo, domani in un inserto speciale di 20 pagine

Culture

FONDALI ABITATI Dal colombre di Buzzati al pesce-sirena di Malaparte tra abissi dell'infanzia e del tempo

Alessandra Pigliaru pagina 10

quotidiano comunista

il manifesto

oggi con ALIAS

SABATO 28 AGOSTO 2021 – ANNO LI – N° 204 www.ilmanifesto.it euro 2,50

Aeroporto di Kabul, si agitano i documenti nel tentativo di lasciare il paese foto di Wali Sabawoon/Ap

No Fly Zone

Il giorno dopo la strage dell'Isis che ha provocato almeno 170 morti, anche l'Italia chiude il ponte aereo con Kabul. E i Talebani entrano in aeroporto. Appello delle associazioni a Draghi e all'Ue per salvare gli attivisti in trappola: «Un rifugio per chi parte e uno scudo per chi resta» pagine 2-4

Fuga da Kabul

Assalto alle liste, e la società civile restò a terra

EMANUELE GIORDANA

Una lista di esponenti della società civile afghana a rischio sotto il nuovo regime talebano era stata compilata nelle ore immediatamente successive alla caduta di Kabul. A quella della Difesa italiana, in cui si trovavano inizialmente italiani e un un migliaio di afghani che avevano collaborato con la Nato o con la nostra ambasciata, si erano dunque aggiunte alcune centinaia di nominativi compilati dalle Ong che da un paio di decenni lavorano in Afghanistan.

— *segue a pagina 4* —

Crisi afghana

Il cortocircuito jihadista degli Stati uniti

ALBERTO NEGRI

Ci sono jihadisti utili e altri no. I jihadisti è meglio manovrarli che combatterli, hanno pensato gli americani dopo i fallimenti in Afghanistan, Iraq, Libia e Siria. Con i talebani ci si può anche mettere d'accordo: quindi nel 2018 hanno chiesto ai pakistani, sponsor dei talebani, di scarcerare il Mullah Baradar e sono cominciate le danze di Doha. Uno spettacolo che piaceva a tutti perché nessuno durante questo tempo ha detto una parola contraria.

— *segue a pagina 15* —

QUASI TUTTO IL PERSONALE HA FATTO ALMENO UNA DOSE. DAL CTS VIA LIBERA AL GREEN PASS VALIDO 12 MESI

Scuola, oltre il 90% è già vaccinato

I dati sulle vaccinazioni del personale scolastico e universitario si vanno aggiornando. A una settimana dalla scadenza data dal commissario Figliolo alle regioni per verificare i numeri, incrociando le banche dati per età con quella degli addetti, viene fuori che il 90,45% ha avuto almeno una dose o la dose unica. Il 20 agosto erano l'87,18%. Lo stesso ministro Patrizio Bianchi ha ammesso, una settimana fa, che gli immunizzati erano sopra il 90%. Non è ancora la cifra finale perché undici regioni più Bolzano e Trento stanno ancora completando i controlli. L'introduzione del green pass obbligatorio continua a dividere il settore. La docente Gloria Ghetti, del movimento Priorità alla Scuola: «È stata buttata via un'altra estate, dopo quella passata. Ancora una volta non sono stati affrontati i problemi veri come le classi pollaio, le strutture fatiscenti e il personale docente». Intanto, il Cts ha dato pare favorevole a prolungare la validità del pass da 9 a 12 mesi. Così si copriranno i fragili e i sanitari (vaccinati per primi) che rischiano di dover ricorrere ai tamponi ogni 48 ore in attesa della terza dose. La durata è stata modificata anche per chi ha contratto il Covid: 12 mesi a partire dal primo tampone positivo. Dopo l'ok del Cts, sarà necessario includere le modifiche negli emendamenti alla legge di conversione. **POLLICE A PAGINA 5**

Lele Corvi

DOPPIA INTERVISTA

Giustizia e toghe star Parola alla nuova Md

La riforma del processo è una grande occasione persa. Il protagonismo di alcuni procuratori abili nel sollecitare le paure ha penalizzato il compromesso. È l'ultimo dei danni dell'«individualismo penale». Parlano la nuova presidente e il nuovo segretario di Magistratura democratica. **FABOZZI A PAGINA 7**

PNRR E BRUXELLES

Piga: «L'austerità è già tornata in Ue»

Intervista all'economista di Tor Vergata Gustavo Piga. «Il Pnrr non porterà la crescita, l'Ue ci ha imposto troppe condizionalità in cambio dei finanziamenti. L'austerità a Bruxelles è già tornata, lo dimostra il rientro dal deficit: in un anno 120 miliardi di tagli». **FRANCHI A PAGINA 6**

CINA

La Corte suprema: no al superlavoro

L'orario del 996, le 12 ore al giorno (dalle 9 alle 9) per 6 giorni a settimana tipiche di un impiego nel tech, rappresenta una grave violazione della legge. È quanto sentenziato dalla Corte suprema del popolo cinese e dal ministero delle risorse umane. **VITTORIA MAZZIERI A PAGINA 9**

all'interno

Grecia *Per il governo lo sciopero non è un diritto*
DIMITRI DELIOLANES **PAGINA 8**

Spagna *Alberghi etici, il booking delle cameriere*
LUCA TANCREDI BARONE **PAGINA 8**

Austria *La condanna di Strache pesa su Kurz*
ANGELA MAYR **PAGINA 8**

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Gipa/C/RM/23/2103

10828

9 770025 215017

IL MATTINO

€ 1,20 ANNO CXXIX - N° 236 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892

Sabato 28 Agosto 2021 •

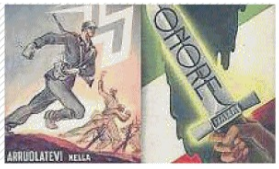
Commenta le notizie su ilmattino.it

A ISCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" + "IL DISPARI", EURO 1,20

Il libro

Il Duce e l'atomica thriller fantapolitico ma non troppo

Francesco Mannoni a pag. 15



L'evento

Madame e Albano la strana coppia nel rito della taranta

Federico Vacalebre a pag. 14

Droni anti Isis, la sfida Usa

▶La Casa Bianca nell'angolo studia la contromossa: colpire a distanza i mandanti dell'attentato
Ultimo decollo italiano da Kabul: «Migliaia portati in salvo». Paura per chi resta: «Altre bombe»

Lo scenario

IL TERRORISMO NON È MAI ANDATO VIA

Alessandro Perissinotto

Nizza, Costa Azzurra. Da qualche anno la Promenade des Anglais, famosa in tutto il mondo, è ancora più bella: è stata ampliata, è fiancheggiata da una pista ciclabile a doppia corsia, ombreggiata da una nuova fila di palme e delimitata da paletti di ferro uniti da cavi d'acciaio modello funivia. L'insieme è molto gradevole ma chiunque abbia memoria della serata del 14 luglio 2016 sa che ognuno di quei paletti è una specie di cavallo di frisia.

Continua a pag. 39

Punto di Vespa

ORA LA UE DEVE AVERE UN ESERCITO

Bruno Vespa

L'Italia sta uscendo bene dall'ultima fase del disastro afghano. Una settimana fa erano quattromila gli afghani che si erano messi in lista per venire in Italia. Farnesina e Viminale li avevano distinti in tre categorie a seconda del livello di collaborazione prestata all'Italia. Non eravamo affatto sicuri di poterli far partire tutti. Ce l'abbiamo fatta per un eccellente coordinamento politico- diplomatico-militare.

Continua a pag. 39

Sale ad almeno 170 morti e 200 feriti il bilancio dell'attacco a Kabul. Sarebbe stato uno solo l'attentatore suicida nelle due esplosioni. Gli Usa temono altri attacchi terroristici contro l'aeroporto durante le operazioni di evacuazione. Sono ancora 5.400 le persone che attendono di essere portate via. Biden pensa a droni e missili come rappresaglia contro l'Isis-K. L'Onu stima fino a mezzo milione di rifugiati afghani entro il 2021. Ieri l'ultimo decollo italiano da Kabul: migliaia di afghani portati in salvo.

Errante e **Perino** *alle pagg. 2 e 3*

L'intervista Massimo Teodori

«Alleati ignorati, Biden paga il patto di Doha»

Generoso Picone *a pag.3*

Napoli, le testimonianze dei rifugiati

«Mia sorella è rimasta in aeroporto, salvatela»

Valentino Di Giacomo *a pag.4*

L'analisi

Talebani deboli la nuova Al-Qaeda ha dichiarato guerra

Bernard Selwan Khoury

Abdelrahman al-Logari: è questo il nome di battaglia dell'attentatore suicida che si è fatto esplodere due giorni fa nei pressi dell'aeroporto di Kabul, in Afghanistan. È un membro dell'Isis, o sedicente Stato Islamico. *A pag. 4*

La politica

Quelle feste di partito orfane di idee e di popolo

Alessandro Campi

Non ci sono (quasi più) i partiti, ma rimangono le loro feste estive. O, per meglio dire, sopravvive sempre più stanco il rito di riunire su di un palco politici dei diversi schieramenti per poi spacciare come "discussione costruttiva" o "dibattito civile" quel che è e rimane – ma potrebbe essere diversamente? – un classico dialogo tra sordi. Nel senso che ognuno dice quello che gli pare, impermeabile agli argomenti altrui, impermeabile alle domande del moderatore, impermeabile persino alla logica. *Continua a pag. 39*

In autostrada a passo d'uomo, la Via Crucis di ogni estate

Napoli-Bari, il cantiere eterno

L'inviato **Gianni Colucci** *a pag. 12*

Scuola, test salivari e 100mila vaccini il piano di De Luca

▶Campania, individuati istituti "sentinella" per monitorare l'indice di contagio in classe

Mariagiovanna Capone

«Se i nostri concittadini ci daranno una mano per completare la campagna di vaccinazione, noi a fine ottobre usciamo dal calvario», dice il presidente della Campania De Luca. Quanto alla riapertura delle scuole, per il governatore lancia la sfida: test salivari e 100mila vaccini per fermare i contagi; nel piano anche il monitoraggio attraverso istituti sentinella. *A pag. 9*

Sicilia in giallo

Green pass, il Cts «Valido un anno» Cala l'indice Rt

Green pass valido un anno e stretta da lunedì Sicilia che torna in giallo ma in Italia l'Rt scende a 1. Corsa dei più giovani alle vaccinazioni fra 16 e 19 anni il 67% ha almeno una dose. **Pirone** *a pag. 8*

L'addio CR7 è tornato al Manchester United

Juve, sedotta e abbandonata l'eredità di Ronaldo: i debiti

Francesco De Luca

Il rapporto tra Cristiano Ronaldo e la Juve non si è chiuso ieri, quando ha salutato i compagni e svuotato l'armadietto nel centro sportivo della Continassa. La storia era finita prima, perché il cinque volte Pallone d'oro non si sentiva più l'indiscusso leader. Allegri aveva immaginato un'altra squadra in cui lui sarebbe stato la bella ciliegia sulla torta, non altro, pur avendo segnato 101 gol in 134 partite nel triennio bianconero. *Continua a pag. 38*

Mauro e **Trotta** *a pag. 18*

Il sorteggio

Euroleague, Spalletti «Sei sfide bellissime avanti senza paura»

Roberto Ventre

Napoli nel girone con Leicester, campione della Premier 2016, Spartak Mosca e Legia Varsavia: si qualifica solo una squadra. Spalletti sfida: «Senza paura». *A pag. 19*

Il caso Le associazioni: «È apologia di reato»

Magliette "griffate" camorra la vergogna dei negozi on line

Costano dai 15 ai 25 euro e vanno a ruba, non solo a Napoli, ma soprattutto all'estero sulla scia del successo della serie "Gomorra". Il marchio «Camorra» spopola sul web tra gadget e t-shirt messe in vendita su store del calibro di E Bay o Amazon e nelle immagini e negli slogan rappresenta simboli dei clan. Magliette che alimentano quell'immagine deteriore dell'Italia e di Napoli che si fonda sui soliti cliché tra pizza, pasta e iconografia camorristica.

Di Giacomo *in Cronaca*

L'orrore

Il racconto del fratello «Saman, la famiglia decise di farla a pezzi»

Ci fu una riunione a Novellara e si parlò di come far sparire il cadavere di Saman, smembrando-lo: è quanto emerge dalle dichiarazioni del fratellino della ragazza scomparsa, si pensa sia stata uccisa dai familiari, dopo che aveva rifiutato le nozze combinate in Pakistan. **Guasco** *a pag. 13*

IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 28/08/21 ----
Time: 28/08/21 00:11

-MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 28/08/21-N:

Deco
supermercatideco.multicedi.it

Il Messaggero
NAZIONALE
€ 1,40* ANNO 143 - N° 236 ITALIA
Sped. in A.P. D.L.353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB-RM
Sabato 28 Agosto 2021 • S. Agostino
IL GIORNALE DEL MATTINO
Commenta le notizie MESSAGGERO.IT

Deco
supermercatideco.multicedi.it

A Manchester dopo 12 anni
Il "Grazzie" di Ronaldo: scappa in aereo, molla la Juventus e torna allo United

Mauro, Trotta e Saccà nello Sport

In 20 mila con lo Spezia
Sarri scopre l'Olimpico «Lazio, stupiscimi» E in Europa League trova un girone duro

Abbate nello Sport

La ricostruzione
Cosa cambia per i Talebani dopo la strage dell'Isis-K

Vittorio E. Parsi

Le ecatombe di due giorni fa a Kabul cambia necessariamente le cose, nel senso che inserisce una serie di emozioni e una serie di cambiamenti di fatto nella nostra lettura e nel nostro tentativo di comprensione della realtà afgana e del suo impatto sulla nostra realtà. A partire da quella più immediata: i discorsi sulla possibilità o impossibilità del "dialogo" – cioè di un rapporto che vada oltre lo spararsi addosso – con i Talebani assume subito una *gravitas* diversa. Si de-ideologizza, ovvero ci costringe a fare molta più attenzione al peso delle parole che impieghiamo e alla loro relazione – maggiore, minore o totalmente assente – con il reale. Nella consapevolezza, ovviamente, che il mondo del reale è costituito anche da idee, emozioni, principi e non è riducibile a una meccanica inanimata. Di fronte all'azione scellerata dell'Isis-K, che ha cercato scientemente ma non ciecamente la strage degli innocenti, i Talebani non diventano ovviamente dei modelli di virtù, ma siamo costretti a prendere atto che anche nell'inimicizia – né più né meno che nell'amicizia e persino nell'amore – esistono gradazioni diverse.

Evidentemente, tutto ciò potrà essere, lo è già stato, strumentalizzato per arruolare sotto le bandiere dei propri pregiudizi, dei propri interessi – spesso prezzolati – della propria inappropriatezza intellettuale o etica le centinaia di morti e feriti di Kabul.

Continua a pag. 10

Gli italiani via da Kabul

▶Gli ultimi militari hanno lasciato l'Afghanistan con i diplomatici: «Salvate migliaia di vite» Si temono altri attentati, Biden vuole i droni contro l'Isis. Draghi, sponda di Mosca sul G20

ROMA L'Italia ha lasciato Kabul. «Noi, via dopo vent'anni. Salvate migliaia di vite». Alle 18.35 è decollato dalla capitale il volo con a bordo gli ultimi militari. Il ministro Guerini: «Riconosciuta la nostra umanità». I morti dopo l'attentato intanto salgono a 170. Paura per gli ultimi voli: «Ci saranno altre bombe». Gli 007 Usa: probabili attacchi anche con i razzi. Biden vuole i droni contro l'Isis. Draghi, sponda di Mosca sul G20.

Conti, Errante, Giansoldati Guaita, Perino e Ventura

da pag. 2 a pag. 6

La pacificazione

Come la cultura può essere l'arma contro il terrore

Francesco Rutelli

Le violenze in Afghanistan concludono, in modo caotico, una missione militare ventennale. Non meno, fanno riflettere (...)

Continua a pag. 10

I governatori: non sono lì per il Covid. Da lunedì Sicilia gialla

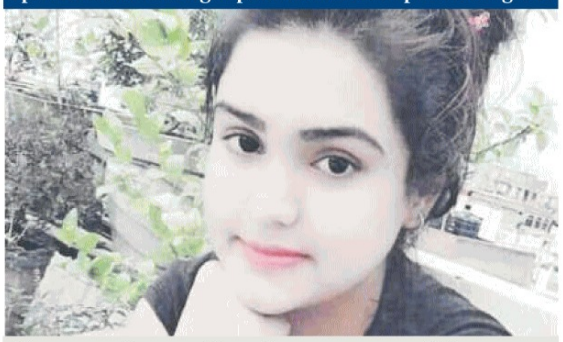
Controllori sui bus, braccio di ferro Il Cts: «Green pass valido un anno»

ROMA Il comitato tecnico scientifico ha dato il via libera al prolungamento della validità del Green pass: varrà un anno. Bus, alt delle Regioni ai nuovi compiti previsti per i controllori: «Non sono pubblici ufficiali, non possono vigilare sulle regole Covid: controlleranno solo i biglietti». Da lunedì Sicilia in zona gialla mente in Italia l'Rt scende a 1. Corsa dei ragazzi alle vaccinazioni, fra i 16 e i 19 anni il 67% ha almeno una dose.

Malfetano e Pirone

alle pag. 8 e 9

I pm: riunione di famiglia per uccidere e far sparire la ragazza



Il patto choc: «Facciamo a pezzi Saman»

Saman Abbas, la 18enne pakistana scomparsa da aprile

Guasco a pag. 12

Autonomie, in arrivo verifiche periodiche sui soldi alle Regioni

▶Nel progetto di riforma della Commissione trasferimento non definitivo dei fondi dallo Stato

Andrea Bassi

Sulle risorse alle Regioni un "tagliando" periodico. La bozza della nuova legge sulle Autonome: i fondi erogati dallo Stato per finanziare le funzioni cedute non saranno definitivi. Le intese dovranno prevedere meccanismi per far restituire i soldi in eccesso nei bilanci.

A pag. 7

Nuova compagnia

Ita, 8.000 candidati per i 2.800 posti metà targati Alitalia

Umberto Mancini

Ita, 8.000 candidati per i 2.800 posti: metà targati Alitalia.

A pag. 14

Arrestato a Milano

Stupro in strada tre mesi dopo l'arrivo sul barcone

MILANO Era arrivato in Italia a giugno con un barcone, approdando a Lampedusa. Egiziano, trent'anni, dalla Sicilia è risalito fino a Milano. Da ieri è in una cella di San Vittore con l'accusa di violenza sessuale. Il 9 agosto ha stuprato una ragazza di venticinque anni che, alle sei di mattina, stava andando all'ospedale San Raffaele per il primo turno di lavoro. Dopo venti giorni è stato incastrato dalle telecamere e dal test del dna. Non ha opposto resistenza.

A pag. 12

IL GIORNO DI BRANKO

CAPRICORNO TANTE EMOZIONI

Buongiorno, Capricorno! Ritorno a casa. Come il film di diversi anni fa con Jane Fonda e Jon Voight, "Tornando a casa", anche il vostro cielo astrale descrive le emozioni di un incontro, un rientro, una partenza. Le stelle, questa volta tutte, sono disposte in modo da favorire la vostra vita, in particolare il passaggio da agosto a settembre, farete qualcosa che resterà. Sposatevi se avete un amore, cercate se siete soli, guardate da vicino il coniuge: vi somiglia. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; Tiaill di Roma - vol. 2° + € 4,80 (solo Lazio e provincia di Grosseto)

-TRX 11:27/08/21 23:04-NOTE:

1.230.000 Lettori (Audipress 2021/I)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 136 - Numero 204

QN Anno 22 - Numero 236

il Resto del Carlino

SABATO 28 agosto 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN 1870
100% ORZO ITALIANO

Emilia Romagna: il virologo Zerbini

Il primo vaccinato: «La terza dose? Io sono pronto»

Petrone nel **Fascicolo Regionale**

DOMANI IN REGALO
SPECIALE ITINERARI + WEEKEND
QN Itinerari
QN WEEKEND

ristora
INSTANT DRINKS

«Kabul addio, l'Italia ha fatto il massimo»

Via dall'Afghanistan l'ultimo C-130 con 58 rifugiati, i carabinieri del Tuscania e i diplomatici che hanno seguito l'evacuazione
Biden pronto a colpire gli autori dell'attentato che ha fatto 200 vittime. Nuova minaccia dell'Isis: si temono altri attacchi

Servizi da p. **3** a p. **9**

La lezione afghana

L'Europa è sola Ora serve un esercito Ue

Bruno Vespa

L'Italia sta uscendo bene dall'ultima fase del disastro afghano. Una settimana fa erano quattromila gli afghani che si erano messi in lista per venire in Italia. Farnesina e Viminale li avevano distinti in tre categorie a seconda del livello di collaborazione prestata. Non eravamo affatto sicuri di poterli far partire tutti. Ce l'abbiamo fatta per un eccellente coordinamento politico-diplomatico- militare. Il giovane e bravissimo console Tommaso Claudi è soltanto la punta di un iceberg che ha funzionato perfettamente: per una volta, e nelle circostanze più difficili, l'Italia è riuscita a fare squadra sul serio. Negli ultimi giorni la fila degli aspiranti si è allungata e molti resteranno nell'inferno di Kabul.

Continua a pagina **2**

IL FRATELLO DI SAMAN SVELA COME VOLEVANO FARE SPARIRE LA RAGAZZA
IN UNA RIUNIONE A CASA UN PARENTE PROPOSE DI SMEMBRARE IL CORPO

«FATTA A PEZZI»

Bonafini a pagina **15**

Saman Abbas (18 anni) Un video immortala alcuni parenti con una pala

DALLE CITTÀ

Bologna, verso le comunali

Nella lista Pd fuori i ribelli Aitini: «Epurazione mascherata»

Carbutti in **Cronaca**

Bologna, dissepolto a Decima

Carro armato torna alla luce dopo 76 anni

Trombetta in **Cronaca**

Rossoblù a Bergamo

Il Bologna stasera contro l'Atalanta «Siamo pronti»

Vitali nel **Qs**

La cantautrice ha curato la Notte della Taranta

L'arte fluida di Madame «Mix tra pizzica e rock»

Spinelli a pagina **23**

Si chiude la telenovela del calciomercato

CR7 e Juve, amore finito L'asso torna allo United

Grilli nel **QS**

Gecar
CONCESSIONARIA
PEUGEOT

SABATO 28 AGOSTO 2021

IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "GENTE" in Liguria, AL e AT. In omaggio "Italia Oggi" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXV - NUMERO 204, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

Gecar
PEUGEOT

CR7 LASCIA LA JUVE E TORNA AL PRIMO AMORE

Ronaldo va al Manchester United
Il Genoa prende Fares e Touré

SERVIZI / PAGINE 42 E 43

IL SUPPLEMENTO DOMENICALE

Specchio: prendere il lago, suggestioni di acqua dolce

DOMANI A 50 CENTESIMI PIÙ IL PREZZO DEL GIORNALE

INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 11
I commenti	Pagina 13
Economia-Marittimo	Pagina 15
Genova	Pagina 18
Programmi-Tv	Pagina 36
Xte	Pagina 37
Sport	Pagina 42

CONCLUSA L'EVACUAZIONE, RESTANO GLI STATI UNITI. CRESCE IL BILANCIO DELLE VITTIME DELLA STRAGE ALL'AEROPORTO: SONO ALMENO 170

Italia, ritorno a casa ultimato Ma a Kabul l'incubo continua

Gli Usa avvertono: in preparazione nuovi attentati. Lavrov a Draghi: necessario allargare il G20

L'Italia ha concluso le operazioni di evacuazione da Kabul: il bilancio è di 4.890 persone trasportate in Italia, in condizioni difficilissime. Anche per altri Paesi occidentali è stato l'ultimo giorno in Afghanistan. Gli Usa invece resteranno fino al 31 agosto, per evacuare le circa 5 mila persone in attesa. Ma l'intelligence avverte che sarebbero in preparazione altri attentati dell'Isis come quello di giovedì, il cui bilancio di vittime è salito a oltre 170. Il ministro degli Esteri russo Lavrov incontra Draghi e propone di allargare il G20 a Pakistan e Iran. SERVIZI / PAGINE 2-5

IL COMMENTO

PEPPINO ORTOLEVA

LA LOGICA DEL TERRORE GIOCA LA SUA PARTITA NELLA GUERRA INFINITA

È sbagliato pensare che i mandanti di questi attacchi siano mossi solo o principalmente dal fanatismo: hanno obiettivi politici e militari, non solo e forse non tanto di tipo religioso.

L'ARTICOLO / PAGINA 13

ROLLI

LA CONTROFFENSIVA

Francesco Semprini

Caccia aperta a Muhajir il capo dell'Isis-K che recluta ex talebani

L'uomo che gli americani hanno messo in cima alla lista dei terroristi da combattere è l'arabo Muhajir, capo dell'Isis-K. Guida reduci siriani e iracheni e punta a reclutare talebani scontenti. L'ARTICOLO / PAGINA 4

SCUOLA, IL 90% DEI PROF È VACCINATO

Il Green pass durerà un anno Ricoveri in salita in tutta Italia

Via libera del Cts all'estensione a un anno della validità del Green pass. Tornano a salire i ricoveri.

CARRATELLI / PAGINA 6

TRASPORTI, LA FRENATA DELLA LIGURIA SUI CONTROLLORI COVID

ROSSI / PAGINA 7

Terzo valico, rischio stop: 300 in cassa integrazione

I lavori del Terzo valico ferroviario. I sindacati sono in allarme per la decisione del consorzio Pizzarotti GALLOTTI / PAGINA 15

LE IDEE

Obbligo vaccinale efficace se limitato ad alcune categorie

VINCENZO ROPPO

Se l'obbligo vaccinale fosse circoscritto a particolari categorie professionali, i controlli e le sanzioni sarebbero applicabili in modo agevole e sicuro. Lo dimostra il caso che riguarda il personale sanitario, che già da tempo è obbligato a vaccinarsi: chi non lo fa, viene facilmente individuato. L'ARTICOLO / PAGINA 13

Con la mia riforma concorsi pubblici digitali e in presenza

RENATO BRUNETTA

Nel commento pubblicato ieri sul *Secolo XIX*, Mauro Barberis infila un riferimento ai "concorsi cotti-e-mangiati del ministro Brunetta" colpevoli, a suo dire, di aver sequestrato persino a Ferragosto davanti a un monitor "fratelli e figli maggiori", "con video e telecamere di controllo che neanche su un set di Tarantino". LA LETTERA / PAGINA 13

Orengo e Biamonti, cantori di Liguria uniti dalla frontiera

GIUSEPPE CONTE

Francesco Biamonti viveva a San Biagio della Cima, borgo che si distende lungo il torrente Verbone, nella semplice casa di famiglia. Nico Orengo viveva e lavorava a Torino ma la sua vita interiore di scrittore era radicata alla Mortola, frazione di Ventimiglia. Le loro liti erano leggere, nell'amore comune per un paesaggio di frontiera. L'ARTICOLO / PAGINA 41

BUONGIORNO

Tra il fare e il tacere

MATTIA FELTRI

Fascismo è obbligare a tacere, ma lo è anche obbligare a parlare: non ricordo chi scrisse questa saggia considerazione, e mi viene in mente spesso, soprattutto quando si vorrebbe imporre alle femministe di dire la loro se non la dicono, a esempio in questi giorni sulle donne afghane risprofondate nella tirannia talebana. Mi pare che di parole, per indole o per noia o per contratto, o giusto per salvarci l'anima, ne spendiamo già in larghissima eccedenza, se poi tra il nostro dire e il nostro fare c'è di mezzo il mondo intero. Però ieri mi sono imbattuto nella storia di donne che il mondo l'hanno attraversato. Le donne della onlus romana Nove - che avevano insegnato alle donne afghane a guidare l'auto e trasportare altre donne afghane, a cui è vietato prendere i taxi guidati dagli uomini - si sono messe in testa di salvare le donne, quante più donne possibile. Una donna, Giovanna Foglia, ha prestato loro l'aereo con cui hanno organizzato due voli charter e condotto in Italia oltre cinquecento donne afghane: l'Esercito italiano gliele ha portate a Kuwait City, e loro da Kuwait City a Roma. Sembra la miracolosa storia di Dunkirk, anno 1940, Seconda guerra mondiale, quando anche i pescatori affiancarono la Marina per attraversare la Manica e riportare a casa i soldati inglesi assediati dai nazisti sulla costa di Francia. Quel gran cinico di Winston Churchill ringraziò i pescatori ma, disse, con le evacuazioni non si vincono le guerre. È vero, e lo vediamo in queste ore, però è ripensando a quei pescatori che si capisce come l'Inghilterra abbia saputo battere Adolf Hitler. Forse non tutto è perduto, nemmeno per noi.

Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 2,50 in Italia — Sabato 28 Agosto 2021 — Anno 157°, Numero 235 — ilsole24ore.com

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Covid/1
La quarantena è senza copertura: i calcoli di quanto perde il dipendente

De Fusco, Massara e Valsiglio —a pag. 20

Covid/2
Il Governo punta su Moderna per produrre il vaccino in Italia

Bartoloni e Monaci —a pag. 7

FTSE MIB 26006,63 +0,56% | SPREAD BUND 10Y 105,65 -2,70 | €/$ 1,1761 -0,05% | BRENT DTD 72,55 +1,16% Indici & Numeri → p. 23 a 25

Powell rassicura, record a Wall Street Verso taglio agli acquisti ma tassi fermi

Il vertice di Jackson Hole

Il presidente della Fed tranquillizza sull'inflazione e sul costo del denaro

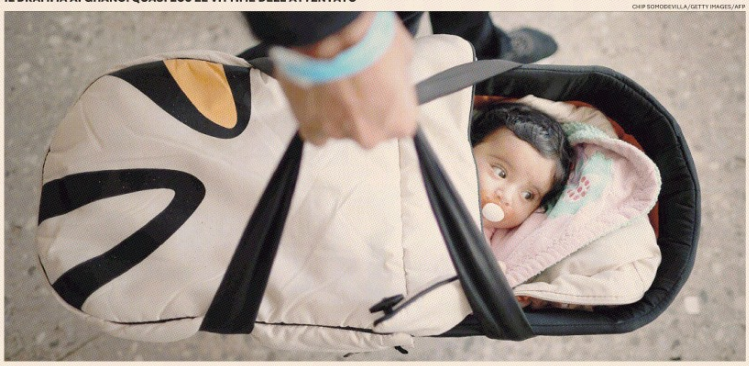
S&P e Nasdaq ritoccano i primati. Dollaro debole, domanda sui bond Usa

Jerome Powell, dal simposio annuale dei governatori centrali a Jackson Hole, in Wyoming, ha detto che la Fed comincerà a ridurre gli acquisti straordinari di titoli prima della fine dell'anno. Questo - ha spiegato - non significa che i rialzi dei tassi siano imminenti, perché «c'è ancora molta strada da fare» prima che l'economia americana raggiunga la piena occupazione. Le parole prudenti del presidente della Fed hanno rassicurato e spinto al rialzo i mercati. A Wall Street subito dopo il discorso il Dow Jones ha guadagnato 216 punti, l'S&P 500 e il Nasdaq hanno ritoccato i record. Le borse europee al termine di una seduta incerta hanno chiuso tutte in rialzo. La migliore è stata Milano con un progresso dello 0,56%.

Lops, Sorrentino, Fatiguso, Valsania —alle pagine 2 e 3

IL DRAMMA AFGHANO: QUASI 200 LE VITTIME DELL'ATTENTATO

CHIP SOMODEVILLA/GETTY IMAGES/AFP



Futuro americano. La piccola Aqsa, cinque mesi, all'arrivo all'aeroporto di Dulles, in Virginia, con la sua famiglia scappata da Kabul dopo la conquista dei talebani

Kabul, ultime ore per fuggire Usa: rischio nuovi attacchi

Il giorno dopo l'attentato all'aeroporto di Kabul il bilancio si è aggravato: le vittime accertate sono quasi 200, ma i dati sono ancora provvisori. L'allerta è massima. Il Pentagono teme nuovi attacchi prima del 31 agosto, data confermata da Joe Biden *(nella foto)* per il ritiro. —Servizi a pagina 5

FALCHI & COLOMBE

UN PASSO AVANTI VERSO MAGGIORE TRASPARENZA

di **Donato Masciandaro**

La grande attesa per le parole di Powell al simposio di Jackson Hole poteva essere delusa, se il presidente della Fed si fosse limitato a spiegare le ragioni della sua prudenza, o premiata, con una maggiore trasparenza su come la Banca centrale americana reagirà alla evoluzione congiunturale.

—Continua a pagina 3

Mediocredito entra nella partita Mps

Il dossier Montepaschi

Non c'è solo UniCredit: il Mediocredito centrale in data room per gli asset

Al grande puzzle che deve portare alla messa in sicurezza definitiva di Mps si sta per posizionare un nuovo tassello. MedioCredito Centrale è pronta ad entrare nella data room senese per verificare gli attivi destinati a rimanere fuori dal perimetro di interesse di UniCredit. A quanto risulta al Sole 24Ore, il veicolo controllato dal Tesoro avrebbe firmato l'accordo di riservatezza (il cosiddetto non disclosure agreement) che consente di analizzare le attività di Montepaschi.

Il passaggio è solo formale, perchè da tempo la mossa era attesa dal mercato.

Luca Davi —a pag. 17

OFFERTA PUBBLICA

Pignataro alza la posta sull'Opa Cerved per convincere i soci ad aderire

Carlo Festa —a pag. 17

136

MILIONI
È la somma aggiuntiva messa sul piatto dal finanziere Pignataro per convincere i soci di Cerved ad aderire all'Opa lanciata su Cerved: alzato il prezzo dell'Offerta da 9,50 euro a 10,20 euro per azione

Sanità, privati in gara per lavorare con il Ssn

Ddl concorrenza

Le strutture private che puntano a lavorare per il Servizio sanitario nazionale dovranno superare «procedure trasparenti eque e non discriminatorie». E i contratti tra imprese e assicurazioni sanitarie non potranno obbligare i lavoratori ad avvalersi solo di medici e centri convenzionati. Sono due novità del pacchetto di norme per la salute che potrebbero entrare nel Ddl concorrenza atteso in Consiglio dei ministri a settembre. Altre novità: nomine dei dirigenti più trasparenti con membri extra-Regione, possibili accelerazioni dei tempi per i farmaci generici.

Bartoloni e Fotina —a pag. 6

FINANZA SOSTENIBILE

Fondi verdi di nome ma non di fatto: fuori focus metà degli Esg climatici

Vitaliano D'Angerio —a pag. 19

PANORAMA

SPORT & BUSINESS

CR7 lascia la Juve: i conti in tasca a giocatore e club

Cristiano Ronaldo (CR7 per i tifosi) lascia la Juve e passa al Manchester United. Era arrivato a Torino 3 anni fa come "colpo del secolo": un affare da 360 milioni di costi. Ma il sodalizio non ha centrato gli obiettivi prefissati. Grazie all'indennizzo del club inglese, la Juventus evita una minusvalenza in bilancio. —a pagina 18

MUNICIPALIZZATE

Toscana verso multiutility con 1,4 miliardi di ricavi

I comuni di Firenze, Prato ed Empoli stanno lavorando al progetto di maxi-multiutility della Toscana: avrà un giro d'affari di 1,4 miliardi e sarà quotata in Borsa. —a pagina 17

AUTOMOTIVE

Mancano i chip, Stellantis blocca la Sevel di Atessa

La Sevel di Atessa (Chieti) del gruppo Stellantis ferma per una settimana la produzione del furgone Ducato per la mancanza di forniture di microchip. —a pagina 11

TRASPORTO AEREO

Stallo su Ita, il sindacato: intervenga il Governo

Non fa passi avanti la trattativa tra Ita, newco nata dalle ceneri di Alitalia, e i sindacati. In gioco i livelli retributivi dei dipendenti. I sindacati: «Intervenga il Governo». —a pagina 18

TURISMO

Itinerari Cai/2
Tra Dolomiti e Grande Guerra

Vincenzo Chierchia —a pag. 10

Motori 24

Guida autonoma
La corsa riprende ma la strada è lunga

Massimo Mambretti —a pag. 15

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 9,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

CONFEDILIZIA
l'organizzazione storica della proprietà immobiliare
www.confedilizia.it

IL TEMPO
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Sabato **28 agosto** 2021
Anno LXXVII - Numero 236 - € 1,20
Sant'Agostino vescovo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366,tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - **Abbinamenti:** a Latina e prov.: **Il Tempo + Latina Oggi** €1,50- a Frosinone e prov.: **Il Tempo + Ciociaria Oggi** €1,50 a Viterbo e prov.: **Il Tempo + Corriere di Viterbo** €1,40 - a Rieti e prov.: **Il Tempo + Corriere di Rieti** €1,40 - a Terni e prov.: **Il Tempo + Corriere dell'Umbria** €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): **Il Tempo + Corriere di Siena €1,40** - ISSN 0391-6990

DIRETTORE **FRANCO BECHIS**
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

CONFEDILIZIA
dal 1883, a difesa del proprietario di casa
www.confedilizia.it

L'allarme di Massolo ex capo dei nostri Servizi: «In Europa e Italia potrebbero esserci emuli del kamikaze Isis»

Ora rischiamo anche noi

Il Tempo di Oshø

Dopo Lukaku via anche Ronaldo Lascia la Juve e torna allo United

Cicciarelli a pagina 22

DI FRANCESCA MUSACCHIO

«È chiaro che nel momento in cui si hanno dei santuari jihadisti il rischio per l'Occidente esiste. Gli attentati veramente pianificati sono un'esigua minoranza, ma la potenza dell'emulazione e della propaganda non mettono al riparo l'Occidente». Giampiero Massolo, ex direttore del Dipartimento per le informazioni per sicurezza (Dis) e oggi presidente di Fincantieri, analizza gli scenari legati al rischio terrorismo in Occidente e in Italia alla luce di quanto sta accadendo in Afghanistan. (...)

Segue a pagina 3

Rientrati anche console e ambasciatore

Ieri l'ultimo volo italiano in fuga dall'inferno afghano

Frasca a pagina 2

Grave errore ritirarli in anticipo

Che fine hanno fatto i nostri bravissimi 007 a Kabul?

Cicchitto a pagina 4

Firmata l'ordinanza: da lunedì sull'isola obbligatoria la mascherina anche all'aperto

Torna l'incubo dei colori, Sicilia gialla

Caprioglio a pagina 6

PROROGHE ESAURITE

Addio tregua fiscale Da settembre arrivano le cartelle esattoriali

Mineo a pagina 5

LA CORSA AL CAMPIDOGLIO

Presentata la lista civica che appoggia Michetti C'è anche Pippo Franco

Grimaldi a pagina 8

Sabato 28 Agosto 2021
Nuova serie - Anno 31 - Numero 202 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50 € 2,00*

SOFTWARE
L'evoluzione semplice
Esperienza e passione al servizio del tuo studio
Suite per Commercialisti
Suite per Consulenti del Lavoro
Suite per Revisori Legali
Suite per Consulenti Aziendali
e molto altro ancora...
www.softwaregb.it
info@gbsoftware.it - 06 97626328

L'edilizia è responsabile del 40% delle emissioni di CO2
A Berlino litigano sul futuro ecologisti, urbanisti e politici
Roberto Giardina a pag. 13

ItaliaOggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

LUNEDÌ IN EDICOLA

Riparte la rottamazione-ter

Il prossimo 31 agosto scade il termine per il pagamento della rata originariamente prevista per maggio 2020. Cinque giorni di tolleranza aggiuntivi per i versamenti

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Si può accettare che un paese del G7 non abbia almeno una compagnia seria di bandiera? Per l'Italia è purtroppo così. Nell'arco di due mesi si consumerà definitivamente la ignobile fine di Alitalia. E se anche il presidente Alfredo Altavilla e l'ad Fabio Lazzerini, a capo della nuova Ita, riuscissero ad aggiudicarsi il vecchio marchio, non potrà più essere vera Alitalia, con la dignità di compagnia di bandiera. Se ne vuole una prima prova? A Ita, anche con il vecchio marchio Alitalia, se se lo aggiudicherà alla prossima asta, verrà a mancare la storia dei suoi clienti più affezionati, con i relativi servizi. Infatti, i perversi percorsi della Ue, per consentire che nascesse una nuova società aerea controllata dallo stato, hanno posto la condizione inderogabile che la nuova Ita (forse Alitalia) non possa partecipare all'asta per la società che ha il marchio Freccia Alata, cioè la società che da decenni gestisce i frequent flyer (se si inseriscono su Google le parole frequent flyer come seconda opzione esce frequent flyer Alitalia e subito dopo il numero di telefono relativo).

Basterebbe l'algoritmo di Google a far capire che la strada imposta dalla Ue è assurda e che il governo italiano non ha saputo fare di meglio, avendo sulla coscienza, come istituzione, una serie infinita di peccati e di errori madornali.

continua a pag. 2

Il 31 agosto scade il termine per il pagamento della rata originariamente prevista per maggio 2020. Prevista la possibilità di effettuare il versamento avvalendosi di cinque giorni di tolleranza aggiuntivi concessi dalla legge. In caso di pagamenti oltre i termini previsti o per importi parziali, verranno meno i benefici della definizione agevolata e i versamenti fatti saranno considerati a titolo di acconto sulle somme dovute.

Calli a pag. 24

UN AMARCORD DI FATTI

Anni Cinquanta, quando c'era un'apartheid per le donne

Magnaschi a pag. 11

Riapre Cibus, ora il food vuole trainare la ripresa

Valentini a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

*Martedì scorso, quando tutti i commentatori elogiavano i talebani che stavano assicurando una transizione ferma ma anche dolce, **Giovanni Volpi** pubblicava su ItaliaOggi una lunga intervista all'ambasciatore **Domenico Giorgi** che era stato in servizio prima a Kabul (dov'era stato mandato dal leggendario **Renato Ruggiero** ad aprire l'ambasciata italiana) prima di concludere la sua carriera a Tokio. Giorgi disse: «Sarei prudente nell'affermare che i talebani sono tornati per i prossimi decenni. Stiamo infatti parlando di un Paese fatto di tante etnie che parlano lingue differenti e hanno anche religioni diverse» e aggiungeva: «Ci sono anche talebani di vario tipo. Tutti i talebani, ad esempio, sono pashtun ma non tutti i pashtun sono talebani». La diplomazia italiana si basa spesso su eccellenze assolute di questo tipo. E' un area preziosa, frutto di una selezione seria, di un addestramento costante. Andrebbe imitata da altre aree, spesso claudicanti, dell'alta dirigenza pubblica.*

SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Contabilità, F24, dichiarazioni fiscali e bilancio europeo, in un'unica piattaforma.
INTEGRATO GB

Elabora i cedolini, invia uniemens, 770 e CU: tutto in una semplice interfaccia.
PAGHE GB

Carte di lavoro, verifiche periodiche, con una suite pratica e aggiornata.
REVISIONE LEGALE GB

La soluzione intuitiva per gestire contabilità e dichiarativi in azienda.
GESTIONE SOCIETÀ GB

SCOPRI DI PIÙ >> www.softwaregb.it
info@gbsoftware.it - 06 97626328

*Esclusivamente per la Liguria fino a esaurimento scorte in abbinamento esclusivo a «IL SECOLO XIX» a euro 1,50

SCAVOLINI

la Repubblica

60 ANNI insieme

Fondatore *Eugenio Scalfari* — Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 46 - N° 204 — **Sabato** 28 agosto 2021 — Oggi con *Robinson*, *D* e in regalo il 6° libro de *Le storie di Vigata* di Camilleri — In Italia € 2,50

La tragedia afghana

"L'Isis colpirà ancora"

L'allarme della Casa Bianca, che autorizza raid contro i terroristi. Cresce il bilancio della strage di Kabul: 170 i morti
I talebani: "Preso il controllo di parte dell'aeroporto". Terminato il ponte aereo italiano: evacuate oltre 5mila persone

G20, Draghi ottiene il consenso dell'India e tratta con la Russia

Gli Stati Uniti temono altri attacchi terroristici durante le operazioni di evacuazione a Kabul, in Afghanistan. Ieri l'ultimo volo del ponte aereo umanitario italiano. Il premier Mario Draghi prepara un G20 straordinario a settembre.

di **Cairo, Ciriaco, Di Feo Foschini, Giustozzi, Lombardi Rampini** *e* **Sadat**

● *da pagina 2 a pagina 9*

L'analisi

Jihadisti moderati l'ultima illusione

di **Lorenzo Vidino**

È presto per trarre con certezza le conseguenze, ma il terribile attentato di Kabul avrà probabilmente l'effetto di accelerare una difficile, ambigua, ma ormai evidente tacita alleanza tra americani e talebani. Il pragmatico avvicinamento delle due parti è iniziato da tempo, sotto Obama con una diplomazia sotto traccia, poi con incontri più ufficiali a Doha sotto Trump. Al netto della orribile implementazione del ritiro dal Paese, Biden ha semplicemente continuato la *policy* dei suoi predecessori, che si basa su due assunti. Il primo è la ferma volontà di Washington di portare la propria presenza nel Medio Oriente al minimo indispensabile per salvaguardare interessi fondamentali.

● *a pagina 29*

Il commento

I doveri di una potenza

di **Bernard-Henri Lévy**

Ci sono eventi così. Arrivano con passo felpato. Con passi di colomba, come diceva Nietzsche. Non li senti arrivare e ci vuole un terzo orecchio per distinguere, dietro la "voce di silenzio sottile", l'eco della deflagrazione. Fu per esempio quel giorno nel IV secolo avanti Cristo in cui il battaglione sacro di Tebe massacrò a Leuttra, in Beozia, quattrocento spartiati, gli "uguali" di Sparta: senza che sul momento nessuno se ne rendesse conto, segnò la fine dell'egemonia spartana. O la battaglia di Cheronea, trent'anni più tardi, che segnò l'inizio del riflusso della potenza ateniese.
O la minuscola battaglia di Pidna, ai confini della Tessalonica, che accelerò lo sgretolamento del sogno di Alessandro.

● *a pagina 29*

Le frontiere dei profughi

Tagikistan, la fuga costa 300 dollari

di **Pietro Del Re**

● *a pagina 6*

Pakistan, le code della speranza

di **Fabio Tonacci**

● *a pagina 7*

Al campione 29 milioni per due anni

ALESSANDRO DI MARCO/ANSA

▲ **CR7** Cristiano Ronaldo, 36 anni, lascia la Juventus dove ha giocato dal 2018

Juve addio, Ronaldo al Manchester United

di **Maurizio Crosetti** *e* **Emanuele Gamba**

● *alle pagine 28 e 34*

La politica

La leadership offerta a Malagò spiazza Forza Italia

Silvio Berlusconi dopo il ricovero

di **Bartoloni** *e* **Lauria**

● *a pagina 13*

Le macchiette del pistolero e del tribuno

di **Filippo Ceccarelli**

Quello con la pistola e quell'altro con gli antichi romani. Bernardo e Michetti.

● *a pagina 15*

Fare i conti con il deficit pubblico

di **Carlo Cottarelli**

Una volta, tanto tempo fa, gli analisti si sarebbero concentrati sui conti pubblici.

● *a pagina 28*

In Calabria

La ragazza uccisa dal branco dei cani "Erano del pastore"

di **Alessia Candito**

Simona sorridente, pensierosa, distratta, prima di essere sorpresa da un branco di cani, circondata, sbranata. Sembra quasi voler cancellare le immagini del corpo straziato della figlia che ha dovuto guardare e riconoscere Alfio Cavallaro, il padre della ventenne uccisa a Satriano.

● *a pagina 19*

Il caso

Un documentario per liberarci dall'ombra di Hitler

di **Antonio Monda**

● *alle pagine 30 e 31*

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27 /02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia KN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Camilleri "Riccardino" €14,40

NZ

Ronaldo CR7 e l'addio alla Juventus
Va al Manchester United per 25 milioni

ANTONIO BARILLÀ E GIANLUCA ODDENINO – PP. 20 E 21

QUEL CAMPIONE CHIAMATO DESIDERIO

GABRIELE ROMAGNOLI

Prendere Cristiano Ronaldo è stato un po' come acquistare una barca. È noto che dà due momenti di felicità assoluta: quando arriva e quando te ne liberi. In mezzo: sensazioni contrastanti. Una soddisfazione costante ma raramente incontenibile, frenata dai dubbi ricorrenti sulla validità dell'investimento. – P. 25

NOBIS ASSICURAZIONI

LA STAMPA

SABATO 28 AGOSTO 2021

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 155 II N.236 II IN ITALIA IISPEDIZIONE ABB.POSTALE IID.L. 353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN GEDI NEWS NETWORK

L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!
www.nobis.it

SI AGGRAVA IL BILANCIO DELL'ATTACCO ALL'AEROPORTO. OLTRE 170 MORTI E PIÙ DI 200 FERITI. PAURA DI NUOVI ATTENTATI

Kabul, ultima fuga dall'orrore

Lavrov a Draghi: al G20 anche l'Iran. E il premier dice no a Biden sui profughi al Cara di Mineo

ATLANTE OCCIDENTALE

L'UNICO SOGNO È RESTARE VIVI

DOMENICO QUIRICO

Era un migrante un po' anziano, i capelli corti ricci e lanosi. Era lì fermo a guardare gli autobus che partivano, ma non sembrava provasse desiderio di salirvi. Li seguiva con gli occhi finché scomparivano in lontananza come un cane che fiuta l'aria dopo la partenza del padrone. Sembrava felice, scandalosamente felice. Gli chiesi perché. Non mi rispose che aveva ricevuto il permesso di soggiorno o il lasciapassare del rifugiato, che aveva trovato un lavoro o che la famiglia lo aveva finalmente raggiunto in Italia. Perché nulla di questo era vero. – P. 5

LA LETTERA

SE CI EMOZIONA SOLO LA MORTE

CECILIA STRADA

Caro Direttore, cartolina dalla rada di Augusta, dalla nave di soccorso ResQ People che sta per finire la sua quarantena dopo aver sbarcato 166 naufraghi soccorsi nel Mediterraneo centrale. Cinque minuti di pausa, un social network: "Cecilia, vuoi rivedere i tuoi ricordi?". E così mi ricordo che dieci anni fa, oggi, condividevo la notizia di un attentato al mercato di Lashkar-gah, provincia di Helmand, Afghanistan. Venticinque feriti arrivati in ospedale, tre morti prima di entrare in sala operatoria, compresa una bambina di pochi anni. – P. 25

IL RIENTRO DEI PROFUGHI SUL C-130 ITALIANO ASSIEME AL CONSOLE CLAUDI

ANSA

IL REPORTAGE

I corpi irriconoscibili devastati dalle bombe

FRANCESCO GRIGNETTI

Il giorno dopo il doppio attentato suicida di Kabul, portato via il sangue dall'infame canale di scolo che corre lungo l'aeroporto, è leggermente più chiaro quel che è successo. – PP. 2-3

LA TESTIMONIANZA

Così la mia generazione è perduta per sempre

ROYA HEYDARI *

Sono nata in esilio e non ho bei ricordi della mia infanzia. Sono tornata in Afghanistan quando avevo dieci anni e da allora non ho mai pensato di vivere in un altro posto. – P. 10

LA STORIA

Odissea per la vittoria delle calciatrici di Herat

MAURO BERRUTO

Mai come in questo caso è meraviglioso incominciare dalla fine. Le ragazze della squadra di calcio di Herat sono atterrate a Fiumicino. Adesso sì, sono salve. – P. 25

L'EMERGENZA COVID

C'è il sì del Cts il Green Pass sarà valido per dodici mesi

NICCOLÒ CARRATELLI

L'INTERVENTO DI FERRETTI – PP. 12-13

L'ECONOMIA

LE NUOVE REGOLE DI JACKSON HOLE

MARIO DEAGLIO

Gli occhi del mondo sono fissi sull'aeroporto di Kabul ed è giusto che sia così: in quel concentrato di infelicità e tribolazioni sono in gioco miserie e principi, politica ed economia, umanità e barbarie, e si coglie il segno della nostra impreparazione e mancanza di grandi visioni. – P. 25

IL DOPO MERKEL

"IO, MASCHIO, FARÒ LA CANCELLIERA"

FRANCESCA SFORZA

Se i tedeschi amano la Merkel a tal punto che la rivoterebbero, allora perché non dargli ancora la Merkel, anche se è un maschio, è socialdemocratico, e per inciso si chiama Olaf Scholz? Devono aver pensato questo gli spin doctor dello sfidante Spd alla guida della Bundesrepublik. – P. 19

BUONGIORNO

Tra il fare e il tacere

MATTIA FELTRI

Fascismo è obbligare a tacere, ma lo è anche obbligare a parlare: non ricordo chi scrisse questa saggia considerazione, e mi viene in mente spesso, soprattutto quando si vorrebbe imporre alle femministe di dire la loro se non la dicono, a esempio in questi giorni sulle donne afghane risprofondate nella tirannia talebana. Mi pare che di parole, per indole o per noia o per contratto, o giusto per salvarci l'anima, ne spendiamo già in larghissima eccedenza, se poi tra il nostro dire e il nostro fare c'è di mezzo il mondo intero. Però ieri mi sono imbattuto nella storia di donne che il mondo l'hanno attraversato. Le donne della onlus romana Nove - che avevano insegnato alle donne afghane a guidare l'auto e trasportare altre donne afghane, a cui è vietato prendere i taxi guidati dagli uomini - si sono messe in testa di salvare le donne, quante più donne possibile. Una donna, Giovanna Foglia, ha prestato loro l'aereo con cui hanno organizzato due voli charter e condotto in Italia oltre cinquecento donne afghane: l'Esercito italiano gliele ha portate a Kuwait City, e loro da Kuwait City a Roma. Sembra la miracolosa storia di Dunkirk, anno 1940, Seconda guerra mondiale, quando anche i pescatori affiancarono la Marina per attraversare la Manica e riportare a casa i soldati inglesi assediati dai nazisti sulla costa di Francia. Quel gran cinico di Winston Churchill ringraziò i pescatori ma, disse, con le evacuazioni non si vincono le guerre. È vero, e lo vediamo in queste ore, però è ripensando a quei pescatori che si capisce come l'Inghilterra abbia saputo battere Adolf Hitler. Forse non tutto è perduto, nemmeno per noi.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Vanguard
VALUE TO INVESTORS
Cerca: Vanguard

ALITALIA QUEL PASTICCIO DEI PUNTI MILLEMIGLIA

IN ALLEGATO Class MIRACOLOSO 5G?

MILANO FINANZA
www.milanofinanza.it

€ 5,50* Sabato 28 Agosto 2021 Anno XXXIII - Numero 170
*In abbinamento obbligatorio ed esclusivo con Class a 5,50€ (MiFI 4,20 + Class 1,30)

MF il quotidiano dei mercati finanziari

Classeditori

Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano

Vanguard
VALUE TO INVESTORS
Cerca: Vanguard

L'AMBASCIATORE MASSOLO: IL G20 A GUIDA ITALIANA SARÀ DECISIVO PER LA CRISI AFGHANA

Roma svegli l'Ue su Kabul

RISPARMIO *La raccolta va a ritmo spedito e gonfia i portafogli affidati ad alcuni money manager Ecco i nomi (e i rendimenti) delle star dei fondi a disposizione dei risparmiatori italiani*

Gestori extra-large

I vostri soldi conviene davvero darli a loro?

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Si può accettare che un paese del G7 non abbia almeno una compagnia seria di bandiera? Per l'Italia è purtroppo così. Nell'arco di due mesi si consumerà definitivamente la ignobile fine di Alitalia. E se anche il presidente Alfredo Altavilla e l'ad Fabio Lazzerini, a capo della nuova Ita, riuscissero ad aggiudicarsi il vecchio marchio, non potrà più essere vera Alitalia, con la dignità di compagnia di bandiera.

Se ne vuole una prima prova? A Ita, anche con il vecchio marchio Alitalia, se se lo aggiudichera alla prossima asta, verrà a mancare la storia dei suoi clienti più affezionati, con i relativi servizi. Infatti, i perversi percorsi della Ue, per consentire che nascesse una nuova società aerea controllata dallo Stato, hanno posto la condizione inderogabile che la nuova Ita (forse Alitalia) non possa partecipare all'asta per la società che ha il marchio Freccia Alata, cioè la società che da decenni gestisce i frequent flyer (se si inseriscono su Google le parole frequent flyer

OSSIGENO PER LE PMI ITALIANE
Non solo incentivi fiscali, come spingere i mini-bond

I CASI TESLA, PINDUODUO & C
In borsa la filantropia fa (molto) bene a chi la fa

DA E-TORO A BITPANDA
No commissioni? I veri costi delle piattaforme di trading

VALORE.
TU LO COSTRUISCI.
NOI LO COLTIVIAMO.

È dal 1975 che creiamo valore per milioni di clienti nel mondo.
Ora possiamo fare lo stesso per gli investitori italiani.

Cerca: Vanguard

Vanguard
VALUE TO INVESTORS

FUNDS & ETFS / ACTIVE & INDEX / MULTI-ASSET / EQUITIES / FIXED INCOME

Prima dell'adesione leggere il Prospetto e il KIID, disponibili nel sito www.it.vanguard
Pubblicato in EEA da Vanguard Group (Ireland) Limited, autorizzata e regolamentata dalla Banca Centrale d'Irlanda. © 2021 Vanguard Group (Ireland), Limited. Tutti i diritti riservati. VGIL 1529948

Informazioni Marittime

Trieste

Intermodalità e carburanti, 270 milioni per una ventina di porti

Nove autorità di sistema portale presenteranno al governo idee per abbattere l' inquinamento. L' avviso del ministero della Transizione ecologica

270 milioni per l' intermodalità e la logistica integrata, col fine di abbattere l' inquinamento portuale. È l' avviso pubblico con cui il ministero della Transizione ecologica invita nove autorità di sistema portuale e una ventina di porti a presentare progetti per, come recita il bando, "Intermodalità e logistica integrata - Interventi di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti - Green Ports". Si tratta principalmente dei porti di Genova, Savona, Vado Ligure, La Spezia, Marina di Carrara, Livorno, Piombino, Civitavecchia, Cagliari, Ancona, Pescara, Ravenna, Trieste e Venezia, considerando i principali scali delle nove autorità di sistema coinvolte dal governo. I progetti, tramite l' intermodalità (in questo caso l' utilizzo combinato soprattutto di treno e nave) e l' utilizzo di mezzi innovativi, dovranno riguardare attività che riducano sensibilmente l' emissione di anidride carbonica, o in generale l' eliminazione di mezzi che vanno a carburante fossile. Sono escluse proposte che impiegano il gas naturale liquefatto o compresso i quali, seppur molto meno inquinanti del cherosene, del bunker o della benzina, emettono comunque gas serra. - credito immagine in alto.

Messaggero Marittimo

Trieste

SIOT affida a Ocean la sicurezza dell'ambiente

Servizi di prevenzione, monitoraggio e antinquinamento per 5 anni

Redazione

TRIESTE SIOT affida a Ocean srl la sicurezza ambientale per lo specchio d'acqua pertinente al proprio terminal portuale. SIOT, la società italiana del Gruppo TAL che gestisce il Terminale Marino, il Parco Serbatoi e il tratto italiano dell'Oleodotto Transalpino, rende infatti noto di aver affidato alla società Ocean, al termine di una gara d'appalto, i servizi di prevenzione, monitoraggio e antinquinamento per lo specchio d'acqua antistante il proprio terminal. Si tratta prosegue la nota di un servizio strategico per la SIOT, che si compone di tutte le attività di prevenzione inquinamento, garantendo il controllo continuativo del mare nell'area di attracco delle petroliere e il pronto intervento in caso di necessità, con la stesura delle panne i dispositivi galleggianti che imbrigliano gli sversamenti in caso di evento e altre azioni tecniche che consentono di tutelare l'ambiente marino. Il servizio alla Ocean è stato appaltato per i prossimi cinque anni: Questo appalto ha dichiarato Alessio Lilli, presidente della SIOT è uno dei più rilevanti in termini economici per la società ed anche uno dei più importanti in termini di sicurezza. Abbiamo confermato la scelta della Ocean al termine di una gara che ha evidenziato come la società, che ha sede a Trieste, possieda tutti i requisiti per svolgere questo importante servizio. La lunga durata dell'appalto è motivata dalla necessità di lavorare in squadra, con mezzi e dispositivi altamente tecnologici, garantendo un servizio 24 ore su 24. Siamo orgogliosi del fatto che una simile professionalità sia presente nel Porto di Trieste e che il nostro impegno si traduca nel supporto dell'economia del territorio e in posti di lavoro specializzati. Per Ocean la partnership con SIOT è un punto di orgoglio ha dichiarato Michela Cattaruzza, Ceo di Ocean gli elevati standard richiesti sono per noi spunto di continuo miglioramento e incremento della qualità che offriamo con i nostri servizi. Ocean srl opererà con cinque mezzi navali, tecnologie e attrezzature a disposizione di SIOT che consentono di rilevare qualsiasi fenomeno connesso con sversamenti di greggio, oltre a contare per il suo lavoro su personale esperto e spazi adeguati a rispondere tempestivamente a qualsiasi evenienza.

Shipping Italy

Trieste

Siot e Ocean rinnovano il sodalizio per altri cinque anni

SIOT, la società italiana del Gruppo TAL che gestisce il Terminale Marino, il Parco Serbatoi e il tratto italiano dell' Oleodotto Transalpino, rende noto di aver affidato ad Ocean srl, al termine di una gara d' appalto, i servizi di prevenzione, monitoraggio e antinquinamento per lo specchio d' acqua pertinente al proprio terminal portuale. Si tratta di un servizio strategico per la SIOT, che si compone di tutte le attività di prevenzione inquinamento, garantendo il controllo continuativo del mare nell' area di attracco delle petroliere e il pronto intervento in caso di necessità, con la stesura delle 'panne' - i dispositivi galleggianti che imbrigliano gli sversamenti in caso di evento - e altre azioni tecniche che consentono di tutelare l' ambiente marino. Il servizio alla Ocean è stato appaltato per i prossimi 5 anni: 'Questo appalto - ha dichiarato Alessio Lilli, Presidente della SIOT - è uno dei più rilevanti in termini economici per la società ed anche uno dei più importanti in termini di sicurezza. Abbiamo confermato la scelta della Ocean al termine di una gara che ha evidenziato come la società, che ha sede a Trieste, possieda tutti i requisiti per svolgere questo importante servizio. La lunga durata dell' appalto è motivata dalla necessità di lavorare in squadra, con mezzi e dispositivi altamente tecnologici, garantendo un servizio 24 ore su 24. Siamo orgogliosi del fatto che una simile professionalità sia presente nel Porto di Trieste e che il nostro impegno si traduca nel supporto dell' economia del territorio e in posti di lavoro specializzati'. 'Per Ocean la partnership con SIOT è un punto di orgoglio - ha dichiarato Michela Cattaruzza, Amministratore Delegato di Ocean - gli elevati standard richiesti sono per noi spunto di continuo miglioramento e incremento della qualità che offriamo con i nostri servizi'. Ocean srl opererà con cinque mezzi navali, tecnologie e attrezzature a disposizione di SIOT che consentono di rilevare qualsiasi fenomeno connesso con sversamenti di greggio. Ocean può contare per il suo lavoro su personale esperto e spazi adeguati a rispondere tempestivamente a qualsiasi evenienza.

PrimoCanale.it

Savona, Vado

Savona, si blocca il ponte della Vecchia Darsena: i pedoni non possono passare

SAVONA - E' bloccato in modalità 'transito natanti' il ponte mobile della Vecchia Darsena nel porto di Savona. Questo blocco, impedisce il normale passaggio dei pedoni. L' intervento di ripristino della normale funzionalità della struttura meccanizzata è già in corso e si prevede la risoluzione entro la giornata di lunedì 30 agosto.

Il Vostro Giornale

Savona, Vado

Darsena Savona, guasto al ponte mobile: stop provvisorio al passaggio pedonale

In attesa della riparazione del guasto, il ponte è attualmente aperto per consentire il passaggio delle imbarcazioni

Savona. Stop provvisorio al passaggio pedonale sul ponte mobile della Darsena di Savona a causa di un guasto tecnico. In queste ore, infatti, l' Autorità di Sistema Portuale è al lavoro per sostituire il pezzo rotto. Secondo quanto riferito, si tratterebbe di una operazione abbastanza laboriosa che richiederà l' intervento di una gru. Il ripristino della situazione dovrebbe avvenire entro lunedì sera. Al momento, quindi, il ponte resterà aperto per consentire il passaggio delle imbarcazioni da e verso il porto, mentre rimarrà inaccessibile ai pedoni sino al termine dei lavori.

Il Nautilus

Genova, Voltri

Infrastrutture di security del Porto di Genova: appalto aggiudicato

Si è conclusa, nei tempi previsti, la gara dell' appalto relativa al progetto di adeguamento delle infrastrutture di security del Porto di Genova, aggiudicato a R.T.I. Infratech Consorzio Stabile L' intervento interessa circa 4 km di recinzioni portuali e 14 accessi, e ha l' obiettivo di rafforzare la security portuale sia da un punto di vista fisico, che tecnologico e organizzativo. Ridisegnando il sistema degli accessi potenzia le performance dei controlli dei transiti, sia per i deflussi veicolari che pedonali, e garantire gli standard prefissati dalla Commissione Europea su tematiche connesse alla security portuale. Foto: merlo fotografia.

Informare

Genova, Voltri

Avviata la procedura per finanziare progetti per ridurre l' inquinamento nei porti nell' ambito del PNRR

STAR SERVICE

inforMARE

Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto

STAR SERVICE

27 agosto 2021

WEB

Avviata la procedura per finanziare progetti per ridurre l'inquinamento nei porti nell'ambito del PNRR

Lo stanziamento è di 270 milioni di euro

Il Ministero della Transizione Ecologica ha invitato le Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Mar Ligure Orientale, Mar Tirreno Settentrionale, Mar Tirreno Centro Settentrionale, Mare di Sardegna, Mare Adriatico Centrale, Mare Adriatico Centro-Settentrionale, Mare Adriatico Orientale e Mare Adriatico Settentrionale a manifestare il loro interesse alla formulazione di proposte progettuali nell'ambito della componente "Intermodalità e logistica integrata - Interventi di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti - Green Ports" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Lo stanziamento è di 270 milioni di euro.

Con l'avviso pubblico del dicastero si mira a ricevere candidature progettuali che riguardino interventi di riduzione delle emissioni di CO2 e degli altri inquinanti connessi alla combustione di fossili legati alle attività portuali e di approvvigionamento da fonti rinnovabili nelle aree portuali di competenza delle Autorità di Sistema Portuale destinatarie dell'invito. Sono esclusi interventi che prevedono anche l'uso di combustibili fossili, GNL e GNC inclusi, sia nei mezzi ibridi che nelle infrastrutture di stoccaggio e distribuzione.

Lo stanziamento è di 270 milioni di euro Il Ministero della Transizione Ecologica ha invitato le Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Mar Ligure Orientale, Mar Tirreno Settentrionale, Mar Tirreno Centro Settentrionale, Mare di Sardegna, Mare Adriatico Centrale, Mare Adriatico Centro-Settentrionale, Mare Adriatico Orientale e Mare Adriatico Settentrionale a manifestare il loro interesse alla formulazione di proposte progettuali nell' ambito della componente "Intermodalità e logistica integrata - Interventi di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti - Green Ports" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Lo stanziamento è di 270 milioni di euro. Con l' avviso pubblico del dicastero si mira a ricevere candidature progettuali che riguardino interventi di riduzione delle emissioni di CO2 e degli altri inquinanti connessi alla combustione di fossili legati alle attività portuali e di approvvigionamento da fonti rinnovabili nelle aree portuali di competenza delle Autorità di Sistema Portuale destinatarie dell' invito. Sono esclusi interventi che prevedono anche l' uso di combustibili fossili, GNL e GNC inclusi, sia nei mezzi ibridi che nelle infrastrutture di stoccaggio e distribuzione. Leggi le notizie in formato Acrobat Reader ® . Iscriviti al servizio gratuito. Indice Prima pagina Indice notizie - Piazza Matteotti 1/3 - 16123 Genova - ITALIA tel.: 010.2462122, fax: 010.2516768, e-mail.

Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

Pnrr per la portualità e lo shipping

Redazione

GENOVA Pnrr per la portualità e lo shipping è il tema della sessione della quinta edizione di Genoa Shipping Week che si terrà nel pomeriggio di giovedì 7 Ottobre. Gli investimenti nelle infrastrutture a mare e nell'intermodalità previsti nel Pnrr costituiranno per le note motivazioni una parte preponderante di quanto sarà possibile realizzare in Italia nel corso del decennio appena iniziato. L'importanza del Pnrr e del programma Recovery che gli sta alle spalle, però, va oltre le disponibilità finanziarie. Il cluster marittimo-logistico italiano deve infatti farsi parte attiva prima nella fase di definizione e trovarsi preparato poi in fase attuativa nella partita delle riforme e delle semplificazioni che l'Italia dovrà varare per potere accedere ai fondi. Inoltre il settore deve anche guardare alle possibilità che si trovano in altri capitoli del Piano, in particolare in quelli relativi alla digitalizzazione e alla transizione ecologica.

Primo Magazine

Genova, Voltri

Signorini al convegno Recovery & Next Generation

GAM EDITORI

27 agosto 2021 - Recovery Plan e Next Generation EU, questo il tema del convegno che si è tenuto il 24 agosto scorso nell' ambito del Meeting di Rimini. Durante l' incontro, al quale è intervenuto il Presidente Signorini, Presidente dell' AdSP Mar Ligure occidentale, si è evidenziato come questo momento rappresenti un' opportunità storica di investimento sul futuro dell' Europa e degli Stati membri per ripartire dopo l' emergenza Covid-19, nonché unica per risorse impegnate e sforzi necessari ad avviare una trasformazione vera del sistema paese. Il piano con cui l' Italia si appresta a rispondere a questa sfida, il PNRR, ha l' ambizione di compiere le riforme di cui si parla da decenni ed in particolare riguarderà assi strategici dentro i quali infrastrutture e mobilità hanno ruoli rilevanti, ovvero la transizione ecologica, la digitalizzazione e l' innovazione. Il dibattito ha rappresentato una interessante occasione per fare il punto sulla messa a punto del PNRR italiano e capire con alcuni degli attori principali come ci si stia muovendo per non perdere questa opportunità. Il Presidente Signorini ha portato il punto di vista della AdSP rimarcando che "Si tratta di un' occasione irrepetibile per il sistema portuale del Mar Ligure Occidentale che ci permetterà di muoverci su tre fronti: accessibilità marittima e terrestre, transizione ecologica e digitalizzazione".

Ship Mag

Genova, Voltri

Genova, security in porto: Infratech si aggiudica l' appalto da oltre 6 milioni di euro

Redazione

Genova, security in porto: Infratech si aggiudica l' appalto da oltre 6 milioni di euro 27 Agosto 2021 - Redazione L' intervento interessa circa 4 km di recinzioni portuali e 14 accessi. L' obiettivo è di rafforzare la sicurezza da un punto di vista fisico, tecnologico e organizzativo. Genova - Si è conclusa, nei tempi previsti, la gara dell' appalto da oltre 6 milioni di euro relativa al progetto di adeguamento delle infrastrutture di security del porto di Genova . Gara che è stata vinta dal Consorzio Stabile Infratech Scarl con Decreto n.874 del 26 agosto 2021 . "L' intervento interessa circa 4 km di recinzioni portuali e 14 accessi, e ha l' obiettivo di rafforzare la security portuale sia da un punto di vista fisico, che tecnologico e organizzativo. Ridisegnando il sistema degli accessi potenzia le performance dei controlli dei transiti, sia per i deflussi veicolari che pedonali, e garantire gli standard prefissati dalla Commissione Europea su tematiche connesse alla security portuale", riporta l' Authority in una nota.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Torna a Genova per lavori da SGdP la nave Uss Mount Whitney

Arriverà oggi (27 agosto, ndr) e si fermerà fino al prossimo 15 ottobre a Genova la Uss Mount Whitney, unità Lcc della Marina Militare statunitense nonché ammiraglia della sua cosiddetta Sesta flotta. La nave, di base a Gaeta, si sottoporrà a lavori di manutenzione che saranno svolti dal cantiere San Giorgio del Porto, nelle cui strutture è stata più volte ospite. In particolare lo scorso dicembre la Uss Mount Whitney era arrivata nel cantiere genovese per interventi di regolare manutenzione, mentre nel 2013 lo stesso stabilimento si era aggiudicato un tender per effettuarvi alcuni lavori 'maggiori', della durata di 60 giorni e del valore di 10 milioni di dollari. In questa nuova occasione la Uss Mount Withney verrà posizionata presso l' accosto 'ex Superbacino' dell' area delle Riparazioni Navali, che proprio nei giorni scorsi è stato sottoposto da SGdP a verifiche, con controlli della banchina e dei fondali. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

Al Rina Consulting coordinare il project della diga foranea

LA GAZZETTA MARITTIMA

HOME CHI SIAMO CONTATTI PARTENZE NAVI I QUADERNI ABBONAMENTI SFOGLIABILE EVENTI

QUADERNO VESPUCCI 2021

Al Rina Consulting coordinare il project della diga foranea

GENOVA - Nell'ultima settimana sono stati aggiudicati tre appalti integrati complessi relativi ad altrettante opere del Programma straordinario degli interventi per la ripresa del porto ed è stato affidato a RINA Consulting l'incarico di coordinamento progettuale, controllo qualità, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e supporto tecnico all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (PMC) per la realizzazione della nuova Diga foranea di Genova. Inoltre, entro la fine di agosto, sono predisposte le aggiudicazioni di ulteriori

GENOVA - Nell' ultima settimana sono stati aggiudicati tre appalti integrati complessi relativi ad altrettante opere del Programma straordinario degli interventi per la ripresa del porto ed è stato affidato a RINA Consulting l' incarico di coordinamento progettuale, controllo qualità, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e supporto tecnico all' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (PMC) per la realizzazione della nuova Diga foranea di Genova. Inoltre, entro la fine di agosto, sono predisposte le aggiudicazioni di ulteriori tre opere per un impegno complessivo di circa 80 milioni di euro. Al riguardo, il presidente Paolo Emilio Signorini dichiara: 'Il servizio del Project Management Consultant (PMC) consente all' Ente di disporre di un efficace supporto tecnico, amministrativo e gestionale dedicato ad un' opera così rilevante. Nella prima fase Rina Consulting Spa affiancherà AdSP durante i complessi iter approvativi presso il Consiglio Superiore del Lavori Pubblici ed il Ministero della Transizione Ecologica. In parallelo saranno avviate sin da subito le attività di ottimizzazione dell' intero iter procedurale e quelle di predisposizione dei documenti per l' avvio entro l' anno in corso della gara di appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori. La collaborazione sinergica tra le attività dell' Ente e quelle del PMC costituisce un presupposto fondamentale per realizzare un' opera così complessa, unica nel panorama italiano degli ultimi 50 anni, finalizzata a garantire il necessario sviluppo infrastrutturale ed economico al primo porto Italiano' Roberto Carpaneto, amministratore delegato di RINA Consulting: 'Siamo orgogliosi di partire con le attività di project management per un' opera così importante per il porto di Genova, per la nostra Regione e per il Paese intero. La nuova diga sarà fondamentale per l' evoluzione dell' economia del mare italiana e dello sviluppo dei commerci dell' Europa meridionale oltre che essere un' opera marittima di protezione tra le più grandi e profonde mai realizzata al mondo. Le nostre esperienze, raccolte in anni di progetti seguiti in Italia e nel mondo, insieme con le capacità dell' Autorità di Sistema Portuale di Genova e Savona, saranno di grande utilità in questo ruolo di project manager che sempre più si sta dimostrando essere decisivo nello sviluppo di progetti complessi. Un esempio recente è stato la realizzazione del Ponte San Giorgio qui a Genova, per il quale abbiamo svolto lo stesso ruolo.' Le altre aggiudicazioni, già in essere, riguardano la progettazione definitiva ed esecutiva, e l' esecuzione dei lavori di ampliamento di Ponte dei Mille Levante, nel terminal crociere del porto di Genova, affidati al R.T.I. Fincosit; di dragaggio del bacino portuale di Sampierdarena e del porto passeggeri assegnati al R.T.I. R.C.M. Costruzioni e infine degli interventi di mitigazione e completamento della passeggiata del canale di Pra' lato sud aggiudicati al R.T.I. Consorzio Stabile 3Emme Difesa e Territorio. Entro la fine del mese saranno aggiudicati ulteriori tre appalti relativi all' adeguamento delle infrastrutture di security portuale per ottimizzare i controlli e aumentare la sicurezza del Porto; al consolidamento di ponte San Giorgio banchina di levante - uno dei quattro interventi finalizzati al consolidamento statico e potenziamento delle dotazioni di banchina del porto storico e terminal passeggeri - e all' ammodernamento e prolungamento del nuovo parco ferroviario Rugna che sarà dotato di nove binari a servizio dei terminal Bettolo e PSA SECH. L' iter procedurale non è stato rallentato dalle ferie estive consentendo un significativo passo avanti nell' attuazione degli interventi previsti dal Programma straordinario.

La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

Traffici in ripresa, ma quanto?

LA GAZZETTA MARITTIMA

HOME CHI SIAMO CONTATTI PARTENZE NAVI I QUADERNI ABBONAMENTI SFOGLIABILE EVENTI

QUADERNO VESPUCCI 2021

Traffici in ripresa, ma quanto?

GENOVA - È un'analisi complessa, ma val la pena una volta tanto di leggerla con attenzione, perché ha valenza non solo per il sistema portuale ligure. Gli ultimi report disponibili - riferisce il sistema portuale - sull'andamento delle economie e degli scambi globali riportano segnali contrastanti. Se tutti sono concordi su una ripresa economica e del commercio rispetto a quanto registrato nei primi 7 mesi del 2020, le previsioni di chiusura del 2021 e della data in cui le varie economie riusciranno a tornare sui volumi precedenti alla pandemia divergono anche profondamente.

GENOVA È un'analisi complessa, ma val la pena una volta tanto di leggerla con attenzione, perché ha valenza non solo per il sistema portuale ligure. Gli ultimi report disponibili riferisce il sistema portuale sull'andamento delle economie e degli scambi globali riportano segnali contrastanti. Se tutti sono concordi su una ripresa economica e del commercio rispetto a quanto registrato nei primi 7 mesi del 2020, le previsioni di chiusura del 2021 e della data in cui le varie economie riusciranno a tornare sui volumi precedenti alla pandemia divergono anche profondamente.L'ultimo World Economic Outlook redatto dal Fondo Monetario Internazionale, ad esempio, ha stimato una crescita del PIL mondiale per il 2021 al 6,0% e del 4,9% nel 2022. Questo compenserebbe già quest'anno la perdita del 3,2% registrata nel corso del 2020 e farebbe tornare la crescita globale su ritmi simili a quelli del 2019 (+2,8%). A livello locale, invece, ci sono decise differenze tra i paesi in via di sviluppo (+6,3% nel 2021 a fronte di un calo del 2,1% nel 2020) ed economie avanzate (+5,6% nel 2021 a fronte di un calo del 4,6% nel 2020). L'area Euro è stimata crescere del 4,6% nel 2021 e del 4,3% nel corso del 2022 (-6,5% nel 2020 e +1,3% nel 2019) mentre l'Italia è prevista in crescita del 4,9% nel 2021 e del 4,2% nel 2022 a fronte, comunque, di un calo più consistente nel corso del 2020 (-8,9%) e di una sostanziale stagnazione nel corso del 2019 (+0,3%).Tuttavia, oltre alle previsioni relative alla crescita economica, si segnalano diverse criticità legate, prima di tutto, alla ripartenza del numero dei contagi in diverse aree del pianeta, oltre che ad una riduzione dei consumi (a giugno il Purchasing Manager Indexes ha registrato il calo più forte degli ultimi 15 anni) ed a diverse difficoltà logistiche sia nel trasporto marittimo che in quello terrestre.In tale contesto, il commercio globale sembra comunque essere in fase di ripresa trainato prevalentemente dalle esportazioni di prodotti finiti dalle economie dell'Asia Orientale e dalle importazioni di materie prime sempre verso i principali paesi asiatici. Nel quadro sinteticamente delineato, il traffico commerciale nei porti del sistema nel mese di luglio 2021 ha fatto registrare una movimentazione complessiva pari a 5.586.405 tonnellate, pari a +22,4% rispetto allo stesso mese del 2020: un ottimo risultato nella variazione cumulata che registra un +12,2%.Il traffico convenzionale si assesta a 1.427.523 tonnellate (+13,7% rispetto a luglio 2020). Migliorano i traffici di olii minerali (+44,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), le rinfuse solide (+46,9%), i prodotti chimici (+1,4%) oltre che olii vegetali e il vino (+7,5%).Il comparto dei passeggeri registra 458.941 passeggeri, mostrando una crescita in termini percentuali rispetto allo stesso mese dello scorso anno del 57,8%, indice di una graduale ripresa del settore, sebbene sia ancora ben lontano dai volumi degli anni pre-Covid-19.Per quanto riguarda i container il mese di luglio registra una buona performance nel settore chiudendo il mese con quasi 244 mila TEUs movimentati dai porti del sistema portuale, in crescita del 21,4% rispetto al 2020, quando l'intero Paese e buona parte dell'Europa erano già stati pienamente investiti dalla prima ondata della pandemia, ma in leggero calo rispetto allo stesso mese del 2019 (-4,2%). Il dato relativo all'andamento dei primi 7 mesi vede una crescita del 18,7% rispetto al movimentato dello stesso periodo del 2020, ed un aumento del 4,2% nel confronto con i primi 7 mesi del 2019.Il risultato dei traffici gateway rafforza maggiormente il dato indicato in precedenza. In particolare, il movimentato di contenitori escluso il transhipment ammonta a 1,47 milioni di TEUs nei primi 7 mesi del 2021, con un incremento del 17,8% rispetto al 2020 ed una crescita del 4,0% rispetto ai 1,41 milioni di TEUs dei primi 7 mesi del 2019.Analizzando i traffici di contenitori pieni, invece, riusciamo ad avere maggiori indicazioni circa le reazioni del

tessuto produttivo alla pandemia. Se nel confronto con il 2020 tutti

i dati mostrano buone percentuali di crescita, confrontando a livello genovese le performance dei contenitori pieni movimentati nei primi 7 mesi del 2021 con quelli del 2019, si osserva un export tornato già si livelli pre-pandemia (+0,2%) ed un import ancora in ritardo (-7,4%) che viene anche confermato dai dati ISTAT relativi ai consumi nazionali (-2,7% Q1 2021/20 e -7,9% previsionale 2021/19).Complessivamente, comunque, i risultati del mese di luglio confermano e, quindi, rafforzano il trend positivo registrato nei mesi precedenti dell'anno.o, in cui il mercato crocieristico era bloccato dalle restrizioni in atto per combattere la pandemia, ma ancora lontano dai 185.000 passeggeri registrati nel luglio del 2019. Il risultato dei primi 7 mesi vede circa 141.000 passeggeri movimentati rispetto ai 167.000 del 2020 (-15,6%) ed al milione del 2019 (-86,5%).Il traffico passeggeri da funzione traghetto, favorito sia dalla stagionalità della domanda che dal confronto con il periodo dello scorso anno in cui erano in vigore diverse restrizioni alla movimentazione dei passeggeri, ha registrato un deciso incremento rispetto al mese di luglio del 2020 (+35,1%) chiudendo il mese con 392.685 passeggeri trasportati.In termini di risultato progressivo i primi sette mesi del 2021 si chiudono con un volume complessivo di 745.642 passeggeri trasportati su navi traghetto, pari al 40,8% in più rispetto allo stesso periodo del 2020 ed a un calo del 38,0% se confrontato col 2019.

(Sito) Adnkronos

La Spezia

Lsct continua le celebrazioni dei 50 anni: a La Spezia l'inaugurazione del Kaleido Tunnel

Cinquant'anni di storia di un'azienda che raccontano 50 anni di una città intera . Con l' inaugurazione del Kaleido Tunnel , il Sindaco Pierluigi Peracchini e il Ceo di Lsct Alfredo Scalisi, hanno dato seguito alle celebrazioni per il cinquantesimo del primo operatore terminalista privato in Italia, che fa parte del gruppo Contship Italia. Il tunnel di specchi caleidoscopici che riflettono e replicano le suggestive immagini dell'archivio storico di La Spezia Container Terminal (Lsct) e del Comune della Spezia, è posizionato all'interno della passeggiata Morin. Un luogo simbolico di unione tra la città e il porto. La galleria riflessa nel tunnel è composta dalle fotografie dei protagonisti, dei luoghi iconici e della loro trasformazione durante i primi 50 anni dell'azienda, che è parte integrante della città. Grazie al gioco di riflessi, le immagini sono proiettate lungo il tunnel, in una posizione perfetta per alcuni scatti o selfie dei visitatori. L'installazione, brandizzata Lsct, è stata realizzata da Prodea Group e sarà visitabile gratuitamente dal pubblico, nel rispetto delle norme anti-Covid sino al 18 settembre. "Celebrare i 50 anni di Contiship alla Spezia significa da un lato ricordare le generazioni di lavoratori e famiglie che grazie al porto hanno potuto trovare risposte ai loro progetti di vita, dall'altro mantenere l'impegno di tenere sempre un equilibrio nella convivenza fra la città e il porto, affrontando tutte le problematiche per migliorare insieme", commenta il Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini . "Contship - sottolinea - è un'importante elemento di sviluppo del nostro territorio e apprezziamo la nuova sensibilità manifestata con la decisione di restituire alle funzioni urbane una porzione di cinquemila metri quadrati di Calata Paita: un accordo storico, frutto di una volontà reciproca di crescita e sviluppo. Auguriamo ai lavoratori, a tutta la dirigenza e alla proprietà di Contship le migliori fortune per un futuro ancora migliore nella nostra Città". "Siamo fieri di quanto fatto dall'azienda in questi 50 anni di storia commenta Alfredo Scalisi Ceo di Lsct . Le bellissime immagini di archivio che si possono ammirare nel tunnel testimoniano il rapporto profondo tra Contship Italia e la Città della Spezia. Di recente abbiamo raggiunto un accordo con l'Autorità Portuale della Spezia che prevede, a partire dal mese di gennaio 2022, la 'restituzione' alla città di cinquemila metri quadrati di Calata Paita. Questo passaggio avviene nell'anno in cui festeggiamo i primi 50 anni di attività e ci accingiamo a scrivere la storia dei prossimi 50, che ci vedranno sempre protagonisti accanto alla Spezia. L'evento di oggi si inserisce nel calendario di iniziative che stiamo organizzando in città", sottolinea. Nei prossimi giorni al Kaleido Tunnel, aggiunge, "verranno organizzate visite guidate per i cittadini della Spezia, grazie all'impegno volontario del personale Lsct che già svolge un'attività di tutoring all'interno del progetto Porto Lab verso gli studenti. Contship Italia, Contship Italia S.p.A. è la holding del Gruppo Contship, operatore indipendente che gestisce terminal container marittimi e ferroviari, offrendo una vasta gamma di servizi intermodali a valore aggiunto. Il Gruppo opera nei terminal container italiani della Spezia, Ravenna, Salerno e a Tangeri, in Marocco. Contship Italia gestisce anche il terminal intermodale di Milano-Melzo, che funge da hub ferroviario per i porti gateway della Spezia e Ravenna, offrendo attività di cross docking per volumi continentali unitizzati. Il Gruppo Contship Italia è parte di Eurokai GmbH Co. KGaA.

Affari Italiani

La Spezia

Lsct continua le celebrazioni dei 50 anni: a La Spezia l' inaugurazione del Kaleido Tunnel

affaritaliani.it
Il primo quotidiano digitale, dal 1996
TG VERO GIORNALE
NOTIZIARIO
torna alla lista
27 agosto 2021- 19:36
Lsct continua le celebrazioni dei 50 anni: a La Spezia l'inaugurazione del Kaleido Tunnel
Roma, 27 ago. (Adnkronos) - Cinquant'anni di storia di un'azienda che raccontano 50 anni di una città intera. Con l'inaugurazione del Kaleido Tunnel, il Sindaco Pierluigi Peracchini e il Ceo di Lsct Alfredo Scalisi, hanno dato seguito alle celebrazioni per il cinquantesimo del primo operatore terminalista privato in Italia, che fa parte del gruppo Contship Italia. Il tunnel di specchi caleidoscopici che riflettono e replicano le suggestive immagini dell'archivio storico di La Spezia Container Terminal (Lsct) e del Comune della Spezia, è posizionato all'interno della passeggiata Morin. Un luogo simbolico di unione tra la città e il porto. La galleria riflessa nel tunnel è composta dalle fotografie dei protagonisti, dei luoghi iconici e della loro trasformazione durante i primi 50 anni dell'azienda, che è parte integrante della città.Grazie al gioco di riflessi, le immagini sono proiettate lungo il tunnel, in una posizione perfetta per alcuni scatti o selfie dei visitatori. L'installazione, brandizzata Lsct, è stata realizzata da Prodea Group e sarà visitabile gratuitamente dal pubblico, nel rispetto delle norme anti-Covid sino al 18 settembre."Celebrare i 50 anni di Contiship alla Spezia significa da un lato ricordare le generazioni di lavoratori e famiglie che grazie al porto hanno potuto trovare risposte ai loro progetti di vita, dall'altro mantenere l'impegno di tenere sempre un equilibrio nella convivenza fra la città e il porto, affrontando tutte le problematiche per migliorare insieme", commenta il Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini. "Contship - sottolinea - è un' importante elemento di sviluppo del nostro territorio e apprezziamo la nuova sensibilità manifestata con la decisione di restituire alle funzioni urbane una porzione di cinquemila metri quadrati di Calata Paita: un accordo storico, frutto di una volontà reciproca di crescita e sviluppo. Auguriamo ai lavoratori, a tutta la dirigenza e alla proprietà di Contship le migliori fortune per un futuro ancora migliore nella nostra Città"."Siamo fieri di quanto fatto dall' azienda in questi 50 anni di storia - commenta Alfredo Scalisi Ceo di Lsct. Le bellissime immagini di archivio che si possono ammirare nel tunnel testimoniano il rapporto profondo tra Contship Italia e la Città della Spezia. Di recente abbiamo raggiunto un accordo con l' Autorità Portuale della Spezia che prevede, a partire dal mese di gennaio 2022, la 'restituzione' alla città di cinquemila metri quadrati di Calata Paita. Questo passaggio avviene nell' anno in cui festeggiamo i primi 50 anni di attività e ci accingiamo a scrivere la storia dei prossimi 50, che ci vedranno sempre protagonisti accanto alla Spezia. L' evento di oggi si inserisce nel calendario di iniziative che stiamo organizzando in città", sottolinea.Nei prossimi giorni al Kaleido Tunnel, aggiunge, "verranno organizzate visite guidate per i cittadini della Spezia, grazie all' impegno volontario del personale Lsct che già svolge un' attività di tutoring all' interno del progetto Porto Lab verso gli studenti".Contship Italia, Contship Italia S.p.A. è la holding del Gruppo Contship, operatore indipendente che gestisce terminal container marittimi e ferroviari, offrendo una vasta gamma di servizi intermodali a valore aggiunto. Il Gruppo opera nei terminal container italiani della Spezia, Ravenna, Salerno e a Tangeri, in Marocco. Contship Italia gestisce anche il terminal intermodale di Milano-Melzo, che funge da hub ferroviario per i porti gateway della Spezia e Ravenna, offrendo attività di cross docking per volumi continentali unitizzati. Il Gruppo Contship Italia è parte di Eurokai GmbH Co. KGaA.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Citta della Spezia

La Spezia

Un tunnel di specchi caleidoscopici per i cinquant' anni di Lsct

Inaugurata stamani in Passeggiata Morin. Il Ceo Scalisi: "Bellissime immagini che testimoniano rapporto profondo tra Contship e città". Il sindaco Peracchini: "Restituzione parte Calata Paita frutto di reciproca volontà crescita e sviluppo".

Redazione

CITTÀ DELLA SPEZIA

ECONOMIA

Un tunnel di specchi caleidoscopici per i cinquant'anni di Lsct

Inaugurata stamani in Passeggiata Morin. Il Ceo Scalisi: "Bellissime immagini che testimoniano rapporto profondo tra Contship e città". Il sindaco Peracchini: "Restituzione parte Calata Paita frutto di reciproca volontà crescita e sviluppo".

VISITE GUIDATE

La Spezia - Con Inaugurato stamani in Passeggiata Morin il Kaleido Tunnel, il tunnel di specchi caleidoscopici che riflettono e replicano le suggestive immagini dell'archivio storico di La Spezia Container Terminal (LSCT) e del Comune della Spezia. Un taglio del nastro, operato dal sindaco Pierluigi Peracchini e dal CEO di LSCT Alfredo Scalisi, che dà seguito alle celebrazioni per il cinquantesimo anno di storia del primo operatore terminalista privato in Italia, che fa parte del gruppo Contship Italia.

"La galleria riflessa nel tunnel - spiega una nota LSCT - è composta dalle fotografie dei

IN EVIDENZA

La Spezia - Con Inaugurato stamani in Passeggiata Morin il Kaleido Tunnel, il tunnel di specchi caleidoscopici che riflettono e replicano le suggestive immagini dell'archivio storico di La Spezia Container Terminal (LSCT) e del Comune della Spezia. Un taglio del nastro, operato dal sindaco Pierluigi Peracchini e dal CEO di LSCT Alfredo Scalisi, che dà seguito alle celebrazioni per il cinquantesimo anno di storia del primo operatore terminalista privato in Italia, che fa parte del gruppo Contship Italia. "La galleria riflessa nel tunnel - spiega una nota LSCT - è composta dalle fotografie dei protagonisti, dei luoghi iconici e della loro trasformazione durante i primi 50 anni dell' azienda, che è parte integrante della città. Grazie al gioco di riflessi, le immagini sono proiettate lungo il tunnel, in una posizione perfetta per alcuni scatti o selfie dei visitatori. L' installazione, brandizzata LSCT, è stata realizzata da Prodea Group e sarà visitabile gratuitamente dal pubblico, nel rispetto delle norme anti-Covid sino al 18 settembre". "Celebrare i 50 anni di Contiship alla Spezia significa da un lato ricordare le generazioni di lavoratori e famiglie che grazie al porto hanno potuto trovare risposte ai loro progetti di vita, dall' altro mantenere l' impegno di tenere sempre un equilibrio nella convivenza fra la città e il porto, affrontando tutte le problematiche per migliorare insieme - dichiara il Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini -. Contship è un' importante elemento di sviluppo del nostro territorio e apprezziamo la nuova sensibilità manifestata con la decisione di restituire alle funzioni urbane una porzione di cinquemila metri quadrati di Calata Paita: un accordo storico, frutto di una volontà reciproca di crescita e sviluppo. Auguriamo ai lavoratori, a tutta la dirigenza e alla proprietà di Contship le migliori fortune per un futuro ancora migliore nella nostra Città". "Siamo fieri di quanto fatto dall' azienda in questi 50 anni di storia - commenta Alfredo Scalisi CEO di LSCT. Le bellissime immagini di archivio che si possono ammirare nel tunnel testimoniano il rapporto profondo tra Contship Italia e la Città della Spezia. Di recente abbiamo raggiunto un accordo con l' Autorità Portuale della Spezia che prevede, a partire dal mese di gennaio 2022, la "restituzione" alla città di cinquemila metri quadrati di Calata Paita. Questo passaggio avviene nell' anno in cui festeggiamo i primi 50 anni di attività e ci accingiamo a scrivere la storia dei prossimi 50, che ci vedranno sempre protagonisti accanto alla Spezia. L' evento di oggi si inserisce nel calendario di iniziative che stiamo organizzando in città. Nei prossimi giorni al Kaleido Tunnel verranno organizzate visite guidate per i cittadini della Spezia, grazie all' impegno volontario del personale LSCT che già svolge un' attività di tutoring all' interno del progetto Porto Lab verso gli studenti". Venerdì 27 agosto 2021 alle 22:28:10 Redazione.

Port Logistic Press

La Spezia

Un Kaleido Tunnel nel Golfo per celebrare i 50 anni di presenza del La Spezia Container Terminal - Gruppo Contship

Ufficio stampa

Un tunnel nella forma del caleidoscopio è stato allestito in Passeggiata Morin, nel Golfo della Spezia, per celebrare i cinquant' anni di presenza del La Spezia Container Terminal (Lsct) Contship. E non solo, ma anche come proiezione nel futuro di una presenza confermata nel momento in cui lo stesso Alfredo Scalisi, amministratore delegato, dopo l' accordo firmato con l' Autorità di Sistema del Mar Mar Ligure Orientale, ha commentato: nasce un nuovo capitolo del terminal spezzino. Dopo il concerto dei Kolors offerto alla Città il 15 agosto in Piazza Europa, che ha siglato l' avvio di un nuovo rapporto tra il porto e la sua comunità cittadina, ora con questa mostra, Lsct prosegue con il calendario degli eventi dell' importante compleanno di mezzo secolo.

Informazioni Marittime

Ravenna

Nel porto di Ravenna completata la connessione in Banda Ultra Larga

L' infrastruttura, prevista dal Piano Nazionale Agenda Digitale, è ora collaudata ed utilizzabile

Sono terminati i lavori di completamento della connessione in Banda Ultra Larga nel porto di Ravenna, effettuati dalla società Lepida, così come previsto dal Piano Nazionale Agenda Digitale e dal Piano Nazionale della Portualità e della Logistica. L' infrastruttura è ora collaudata e utilizzabile. Nel 2015 Lepida aveva già realizzato sul lato sinistro del Canale, su incarico della AdSP del Mare Adriatico centro settentrionale, la rete di accesso alla Banda Ultra Larga fra la zona industriale Bassette e il Terminal Crociere di Porto Corsini dove tra l' altro è attivo, grazie a questa connessione, un servizio WiFi libero e gratuito a disposizione dei crocieristi. Con il nuovo intervento è stata completata la posa di circa 30 chilometri di fibra ottica per un costo totale di 700 mila euro consentendo la realizzazione di un anello fisico che collega i due lati del Canale Candiano a servizio di tutta l' area portuale di Ravenna. Il collegamento ha anche comportato la realizzazione di due attraversamenti subacquei del Canale (uno in zona Ponte Mobile ed uno tra Marina di Ravenna e Porto Corsini) di elevata difficoltà tecnica.

Ravenna24Ore.it

Ravenna

Completati i lavori relativi alla posa e attivazione della fibra ottica per il Porto di Ravenna

lbolognesi

L' infrastruttura è ora collaudata ed utilizzabile Si sono conclusi i lavori previsti dalla convenzione sottoscritta da Lepida e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale per completare la connessione in Banda Ultra Larga nell' ambito portuale di Ravenna, così come previsto dal Piano Nazionale Agenda Digitale e dal Piano Nazionale della Portualità della Logistica. Nel 2015 Lepida ha realizzato su incarico della AdSP sul lato sinistro del Canale la rete di accesso alla Banda Ultra Larga fra la zona industriale Bassette e il Terminal Crociere di Porto Corsini dove tra l' altro è attivo, grazie a questa connessione, un servizio WiFi libero e gratuito a disposizione dei crocieristi. Con il nuovo intervento concluso nelle scorse settimane, è stata completata la posa di circa 30 Km di fibra ottica per un costo totale di 700mila euro consentendo la realizzazione di un anello fisico che collega i due lati del Canale Candiano a servizio di tutta l' area portuale di Ravenna. Il collegamento ha anche comportato la realizzazione di due attraversamenti subacquei del Canale (uno in zona Ponte Mobile ed uno tra Marina di Ravenna e Porto Corsini) di elevata difficoltà tecnica. La realizzazione dell' opera mette il Porto di Ravenna ai primi posti in Italia per sviluppo di linee a Banda Ultra Larga consentendo di ottimizzare le risorse infrastrutturali già presenti sul territorio e di migliorare e potenziare la qualità dei servizi telematici a disposizione di coloro che operano in ambito portuale. Alle oltre 200 aziende del comprensorio Portuale sarà infatti offerta la possibilità di aderire alla LR14/14 e attivare contratti di connettività con operatori di Telecomunicazioni a condizioni tecniche ed economiche particolarmente vantaggiose consentendo loro di rendere più efficienti e più economici i processi amministrativi. Sapir, Terminal Nord, la Sezione locale della Lega Navale Italiana, Il Circolo Velico Ravennate e i Ravenna Yacht Club sono tra le prime realtà private ad avvalersi dei benefici della nuova infrastruttura che in futuro potrà anche veicolare l' accesso ad EmiliaRomagnaWiFi - la rete regionale WiFi libera e gratuita a disposizione dei cittadini.

ravennawebtv.it

Ravenna

Completati i lavori di posa ed attivazione della fibra ottica per il porto

Si sono conclusi i lavori relativi alla posa ed attivazione dell' infrastruttura in fibra ottica per il porto di Ravenna, commissionati e realizzati in collaborazione con la Società Lepida. L' infrastruttura è ora collaudata ed utilizzabile. Si sono conclusi i lavori previsti dalla convenzione sottoscritta da Lepida e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale per completare la connessione in Banda Ultra Larga nell' ambito portuale di Ravenna, così come previsto dal Piano Nazionale Agenda Digitale e dal Piano Nazionale della Portualità della Logistica. Nel 2015 Lepida ha realizzato su incarico della AdSP sul lato sinistro del Canale la rete di accesso alla Banda Ultra Larga fra la zona industriale Bassette e il Terminal Crociere di Porto Corsini dove tra l' altro è attivo, grazie a questa connessione, un servizio WiFi libero e gratuito a disposizione dei crocieristi. Con il nuovo intervento concluso nelle scorse settimane, è stata completata la posa di circa 30 Km di fibra ottica per un costo totale di 700mila euro consentendo la realizzazione di un anello fisico che collega i due lati del Canale Candiano a servizio di tutta l' area portuale di Ravenna. Il collegamento ha anche comportato la realizzazione di due attraversamenti subacquei del Canale (uno in zona Ponte Mobile ed uno tra Marina di Ravenna e Porto Corsini) di elevata difficoltà tecnica. La realizzazione dell' opera mette il Porto di Ravenna ai primi posti in Italia per sviluppo di linee a Banda Ultra Larga consentendo di ottimizzare le risorse infrastrutturali già presenti sul territorio e di migliorare e potenziare la qualità dei servizi telematici a disposizione di coloro che operano in ambito portuale. Alle oltre 200 aziende del comprensorio Portuale sarà infatti offerta la possibilità di aderire alla LR14/14 e attivare contratti di connettività con operatori di Telecomunicazioni a condizioni tecniche ed economiche particolarmente vantaggiose consentendo loro di rendere più efficienti e più economici i processi amministrativi. Sapir, Terminal Nord, la Sezione locale della Lega Navale Italiana, Il Circolo Velico Ravennate e i Ravenna Yacht Club sono tra le prime realtà private ad avvalersi dei benefici della nuova infrastruttura che in futuro potrà anche veicolare l' accesso ad EmiliaRomagnaWiFi - la rete regionale WiFi libera e gratuita a disposizione dei cittadini.

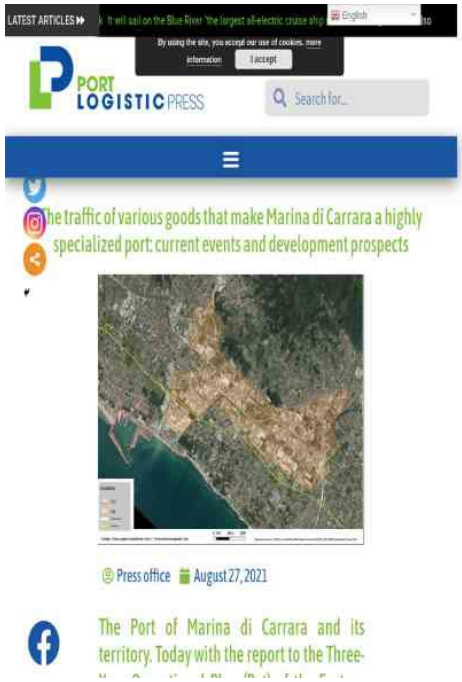
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Port Logistic Press

Marina di Carrara

Il traffico di merci varie che fanno di Marina di Carrara un porto ad alta specializzazione: attualità e prospettive di sviluppo

Ufficio stampa



Il Porto di Marina di Carrara e il suo territorio. Oggi con la relazione al Piano Operativo Triennale (Pot) dell' Autorità di Sistema del Mar Ligure Orientale affrontiamo con il presidente Mario Sommariva questo aspetto fondamentale di un rapporto che si vuole sempre più sviluppato Porto di Marina di Carrara di Mario Sommariva Passando al tema della produzione, il territorio sta rilanciando, in questi ultimi anni, il progetto di sviluppo industriale attuato dallo stabilimento di Massa della Società 'Nuovo Pignone', facente parte del Gruppo General Electric (GE Oil&Gas). In tale prospettiva, il centro intermodale dell' area retroportuale di Marina di Carrara è interessato dal montaggio e assemblaggio di manufatti, di particolare complessità tecnica e dimensioni significative (lunghezza variabile da 45 m a 60 m, larghezza variabile da 22 a 25 m, altezza di 20 m circa). Tale scelta è dipesa, principalmente, dalla vicinanza che lo stabilimento della 'Nuovo Pignone' ha rispetto al porto di Marina di Carrara quale punto di imbarco principale di tali manufatti e, perciò, ben si capisce il valore significativo assunto dall' aspetto infrastrutturale portuale nelle scelte del Gruppo GE che ha, infatti, investito circa 40 milioni di euro a Carrara. La Società ha a propria disposizione sul territorio anche un' area sita nel Comune di Massa, che già ospita lo stabilimento di produzione, e una seconda area, appunto ubicata ad Avenza in prossimità dello scalo portuale. Per quanto riguarda, poi, la caratterizzazione dei traffici marittimi, i principali settori sono il lapideo e il siderurgico. Gli altri settori di traffico significativi sono il general cargo e le rinfuse solide (prodotti metallurgici, minerali di ferro, minerali e metalli non ferrosi, minerali grezzi, cementi, calci). Da questo punto di vista, il porto di Marina di Carrara è tradizionalmente legato alla movimentazione del lapideo, sorgendo a valle dei bacini marmiferi posti alle spalle di Carrara e svolge, perciò, un ruolo di importante supporto a favore del territorio. L' alta specializzazione delle maestranze locali nella lavorazione del marmo ha fatto sì che, oltre ad un traffico di marmo in uscita, vi fosse un traffico di granito in entrata. Infatti, quest' ultimo materiale, sebbene estratto in altre aree geografiche (per citarne alcune, Scandinavia, Sudafrica, Brasile, India e Sardegna), è stato a lungo importato in blocchi e lavorato in loco per essere poi rispedito. Tale tipologia di traffico ha, poi, subito un forte rallentamento alcuni anni fa, in occasione della delocalizzazione della lavorazione. Infatti, poiché tecnologie e professionalità sono state acquisite anche dai paesi estrattori, si è ridotto il presupposto per la spedizione a Marina di Carrara del granito e, pertanto, si è registrata una flessione di tale traffico. Oggi si sta rilevando, invece, una significativa ripresa. Si deve aggiungere che il porto di Marina di Carrara ha recuperato i volumi di traffico legati al lapideo con la diversificazione dei traffici e sta vivendo un periodo di significativa ripresa e di rilancio in vari settori. Per quanto riguarda i restanti traffici, quello general cargo costituisce una buona aliquota del totale sia in ingresso che in uscita. Si tratta in particolare di merci connesse alla produzione dei grossi manufatti (project cargo) da parte di GE Oil & Gas, ad oggi Baker Hughes, come noto, leader mondiale nella fornitura di tecnologie avanzate e servizi per tutti i segmenti dell' industria del gas e del petrolio, dall' estrazione al trasporto, fino all' utilizzo finale. Detta produzione si colloca al livello di eccellenza mondiale nel settore dell' oil & gas per turbine a gas, compressori e pompe, con clienti in tutto il mondo, tra i quali spiccano BP, Chevron, Eni, Shell, Total. Il traffico Ro-Ro con la Sardegna registra una significativa ripresa dall' inizio del 2021 attraverso l'

utilizzo di 2 unità di carico innovative che regolarmente arrivano e partono del porto di Marina di Carrara. Anche le attività di MDC Terminal, specializzato in traffico "inframediterraneo", registrano segnali di crescita,

grazie anche all' acquisizione di un recente traffico di circa 2 milioni di tonnellate di materiale lapideo in scaglie da trasportare via mare in circa 18 mesi (120.000 - 180.000 ton/mese), a partire da agosto 2021, con l' impiego di una nave che farà scalo ogni 2 giorni, per i lavori di realizzazione della nuova calata ad uso cantieristico navale all' interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente. Nella foto: la cartina della zona industriale (16 - continua) Nella foto in alto la zona industriale di Carrara, nella foto qui sopra le proiezioni del Porto di Marina di Carrara sulle movimentazioni a fine 2021.

Messaggero Marittimo

Livorno

Livorno: vaccinati 300 marittimi sulla Mein Schiff 2

Redazione

LIVORNO Vaccinati a Livorno 300 marittimi a bordo della nave da crociera Mein Schiff 2. Lo scalo labronico concede il bis. Dopo il successo della prima campagna vaccinale a bordo nave, inaugurata all'inizio della settimana sulla MS Europa 2, del gruppo Hapag-Lloyd, in porto è attraccata stamani un'altra nave da crociera per la vaccinazione di 300 marittimi. Si tratta della Mein Schiff 2, gestita dal gruppo TUI Cruises. La nave è attraccata al Molo Italia lato nord, dove è stata allestita un'area operativa di sicurezza per la gestione delle vaccinazioni. La scelta del gruppo TUI Cruises di destinare la Meinn Schiff 2 a Livorno per assicurare la copertura vaccinale del proprio personale di bordo non è casuale ma è una presa d'atto dell'ottimo lavoro di squadra che istituzioni ed operatori hanno saputo mettere in campo nei giorni scorsi, ha dichiarato il presidente dell'AdSp MTS, Luciano Guerrieri, che si è detto orgoglioso del risultato e dal livello di efficienza raggiunto nel porto: Siamo contenti di poter contribuire alla progressiva messa in sicurezza di tutta la comunità navigante. Ancora una volta, la collaborazione ha funzionato perfettamente. Le operazioni si sono svolte in perfetta sinergia tra Regione, USL,USMAF, Polmare, Capitaneria e Port Authority. Come per la MS Europa 2, fondamentale è stato l'apporto dell'Usmaf, il cui personale sì è occupato del rilascio della certificazione internazionale dell'OMS. Le operazioni di vaccinazione, eseguite dal personale della Croce Rossa e svoltesi sotto la direzione di dott. Alfredo Andreis, medico con una lunga esperienza nel settore marittimo e responsabile sanitario della Medov, Agenzia marittima della Mein Schiff 2, sono iniziate alle ore 9 e si sono concluse intorno alle 13. I marittimi sono stati vaccinati tutti a bordo grazie all'attivazione di quattro linee vaccinali. Tutto si è svolto come da programma ha dichiarato Andreis al termine della campagna vaccinale Voglio ringraziare quanti hanno contribuito con il loro supporto diretto alla riuscita di questo lavoro di squadra.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Informazioni Marittime

Livorno

A Livorno vaccinati altri 300 marittimi

Anche questa volta si tratta dell' equipaggio di una nave da crociera, la Mein Schiff 2

Dopo il successo a Livorno della prima campagna vaccinale a bordo nave inaugurata all' inizio della settimana sulla MS europa 2 , del gruppo Hapag-Lloyd, in porto è attraccata stamani un' altra nave da crociera per la vaccinazione di 300 marittimi. Si tratta della Mein Schiff 2 , gestita dal gruppo TUI Cruises. La nave è attraccata al Molo Italia lato nord, dove è stata allestita un' area operativa di sicurezza per la gestione delle vaccinazioni. "La scelta del gruppo TUI Cruises di destinare la Meinn Schiff 2 a Livorno per assicurare la copertura vaccinale del proprio personale di bordo non è casuale ma è una presa d' atto dell' ottimo lavoro di squadra che istituzioni ed operatori hanno saputo mettere in campo nei giorni scorsi". Lo ha dichiarato il presidente dell' Adsp, Luciano Guerrieri, che si è detto orgoglioso del risultato e dal livello di efficienza raggiunto nel porto: "Siamo contenti di poter contribuire alla progressiva messa in sicurezza di tutta la comunità navigante". Ancora una volta, la collaborazione ha funzionato perfettamente. Le operazioni si sono svolte in perfetta sinergia tra Regione, USL,USMAF, Polmare, Capitaneria e Port Authority. Come per la MS Europa 2 , fondamentale è stato l' apporto dell' Usmaf, il cui personale sì è occupato del rilascio della certificazione internazionale dell' OMS. Le operazioni di vaccinazione, eseguite dal personale della Croce Rossa e svoltesi sotto la direzione del dottor Alfredo Andreis, medico con una lunga esperienza nel settore marittimo e responsabile sanitario della Medov, Agenzia marittima della Mein Schiff 2 , sono iniziate alle 9 e si sono concluse intorno alle 13. I marittimi sono stati vaccinati tutti a bordo grazie all' attivazione di quattro linee vaccinali. "Tutto si è svolto come da programma - ha dichiarato Andreis al termine della campagna vaccinale - Voglio ringraziare quanti hanno contribuito con il loro supporto diretto alla riuscita di questo lavoro di squadra".

Ansa

Livorno

Porti: Livorno; inaugurato punto raccolta olii esausti

Contenitore con capacità 500 litri

(ANSA) - LIVORNO, 27 AGO - E' stato inaugurato nel porto di Livorno il primo punto di raccolta degli olii esausti da cucina prodotti dai diportisti. Il contenitore, come spiegano dall' Autorità di sistema portuale, con una capacità di 500 litri, è stato posizionato nell' area pedonale dell' Andana degli Anelli del Porto Mediceo, in un' area ben visibile "per scoraggiare l' uso improprio del contenitore e l' abbandono di rifiuti". Disperdere l' olio vegetale buttandolo nello scarico o direttamente nel mare è fortemente inquinante, come ha illustrato Nicola Ercolini, responsabile dell' unità olio vegetale di Eco.Energy, società concessionaria che per conto del consorzio RenOils gestisce i punti di raccolta in Toscana e Liguria nell' ambito del progetto 'Save the Sea - recycle cooking oil' promosso dallo stesso Consorzio e dall' Associazione Marevivo Onlus. Un litro di olio può inquinare una superficie d' acqua pari a circa 1.000 mq. "L' olio vegetale proveniente dalle utenze diportistiche non è oggi sufficientemente intercettato - ha affermato Ercolini - si tende spesso e volentieri a scaricarlo e gestirlo in modo scorretto, a volte gettandolo direttamente in mare. Il servizio di raccolta dell' olio ci consentirà invece di ridurre l' inquinamento ambientale e di recuperare questo rifiuto come biocarburante. Ci auguriamo che servizi come questi ci permettano di sensibilizzare tutta la popolazione su un tema di stretta attualità come quello della salvaguardia del nostro ambiente". All' inaugurazione del punto di raccolta hanno partecipato il presidente dell' AdSp del Mar Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri, l' assessora comunale al Porto, Barbara Bonciani, il comandante in seconda della Direzione marittima, Andrea Santini. (ANSA).

La Gazzetta Marittima

Livorno

Fritture a bordo? Occhio all' olio!

LIVORNO - Alla presenza del presidente dell' AdSP Luciano Guerrieri, presso l' area pedonale Andana degli Anelli del porto Mediceo, è stato inaugurato due giorni fa il progetto 'Save the sea - recycle cooking oil', al quale l' Autorità di Sistema ha aderito nel mese di marzo in collaborazione con l' Associazione Marevivo Onlus ed il Consorzio RenOlis. Il progetto è volto alla sensibilizzazione ed al fattivo recupero degli oli alimentari esausti prodotti dalla nautica da diporto. Quella degli oli alimentari sembra una piccola cosa sul mare, ma è invece un pericolo troppo a lungo sottovalutato. Come è stato spiegato giovedì scorso nella conferenza stampa di presentazione, l' olio alimentare, specie se bruciato o comunque versato in mare, genera una catena di eventi negativi che comportano spesso effetti nei mesi se non più. Da qui l' invito a provvedere allo stivaggio in appositi contenitori per conferirlo poi nei punti di raccolta.

LA GAZZETTA MARITTIMA

HOME CHI SIAMO CONTATTI PARTENZE NAVI I QUADERNI ABBONAMENTI SFOGLIABILE EVENTI

QUADERNO VESPUCCI 2021

Fritture a bordo? Occhio all'olio!

LIVORNO - Alla presenza del presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri, presso l'area pedonale Andana degli Anelli del porto Mediceo, è stato inaugurato due giorni fa il progetto "Save the sea - recycle cooking oil", al quale l'Autorità di Sistema ha aderito nel mese di marzo in collaborazione con l'Associazione Marevivo Onlus ed il Consorzio RenOlis. Il progetto è volto alla sensibilizzazione ed al fattivo recupero degli oli alimentari esausti prodotti dalla nautica da diporto.

La Gazzetta Marittima

Livorno

Livorno, il settembre dei (tanti) fatti?

LA GAZZETTA MARITTIMA

HOME CHI SIAMO CONTATTI PARTENZE NAVI I QUADERNI ABBONAMENTI SFOGLIABILE EVENTI

QUADERNO VESPUCCI 2021

Livorno, il settembre dei (tanti) fatti?

LIVORNO - Siamo arrivati, con la prossima settimana, ad un mese che per molti porti nazionali si preannuncia pieno di impegni. E tra i porti, quello di Livorno, capofila dell'AdSP del Tirreno Nord ha un calendario sostanziale per iniziative. Almeno secondo le dichiarazioni rilasciate. A luglio dal suo presidente Luciano Guerrieri.

Primo impegno, la consegna formale dei bacini di carenaggio ai

LIVORNO Siamo arrivati, con la prossima settimana, ad un mese che per molti porti nazionali si preannuncia pieno di impegni. E tra i porti, quello di Livorno, capofila dell'AdSP del Tirreno Nord ha un calendario sostanziale per iniziative. Almeno secondo le dichiarazioni rilasciate. A luglio dal suo presidente Luciano Guerrieri.*Primo impegno, la consegna formale dei bacini di carenaggio ai vincitori della gara d'appalto, il gruppo che fa capo all'Azimut/Benetti in joint con i riparatori navali labronici. È stata, come tutti sanno, una storia quasi kafkiana, con ricorsi e controricorsi al TAR, comprese denunce e richiami alla magistratura. La consegna formale dei bacini dovrà impegnare i vincitori a rimettere in funzione quello che era il secondo bacino di carenaggio del Mediterraneo, oggi trasformato in una darsena senza più servizi né idraulici né elettrici, senza più barcaporta, con il fondo della vasca probabilmente riempito di fango, da dotare nuovamente di gru dopo la demolizione di quelle vecchie e cadenti. Il sistema bacini è sempre più importante, come si vede dai programmi dei tanti porti tirrenici di dotarsene o di aumentare quelli esistenti. L'impegno economico è, per restituire il bacinone alla funzionalità, superiore ai 20 milioni di euro (stima a suo tempo del Rina) ma l'urgenza è altrettanto importante. È curioso ricordare (con l'aiuto dell'immagine qui sopra, redatta ufficialmente dall'AdSP meno di 5 anni fa) che c'è stato un momento in cui Palazzo Rosciano pensava di dismettere il bacinone facendone solo una darsena. Pericolo scongiurato?*Altro impegno importante dei prossimi giorni è l'assetto amministrativo dell'interporto/retroporto Vespucci di Guasticce. L'attuale consiglio di amministrazione è scaduto da mesi ed opera in prorogatio, in attesa dell'assemblea dove il cambio di maggioranza ratificato con l'ingresso dell'AdSP e il diminuito impegno delle banche deve portare alla modifica del vertice. Le voci parlano di una possibile conferma di Rocco Nastasi alla presidenza e di Angelo Roma alla vicepresidenza: più incerta la posizione dell'attuale amministratore delegato Bino Fulceri, che pure è stato il principale artefice del rilancio dell'interporto fino al ritorno all'attivo di bilancio dopo le pesanti perdite del passato. Fulceri è stato espressione delle banche che sono, come detto, in ritirata. Si tratta di capire se prevarranno le scelte politiche o quelle economiche-operative. Da rilevare che la Regione Toscana da mesi non ha ancora indicato il proprio rappresentante (come peraltro non ha fatto nemmeno nell'ambito del Comitato di Gestione dell'AdSP). È una implicita conferma di Nastasi?*Possiamo aggiungere alla serie di decisioni da rendere operative a Livorno anche la consegna delle aree del porto Mediceo al Marina del gruppo Azimut/Benetti, secondo i noti accordi di Roma benedetti anche dall'allora presidente della Repubblica Ciampi. Lunga, lunghissima vicenda anche questa, trascinata negli anni per la ovvia resistenza dei circoli insediati nelle aree da destinare al Marina: resistenza dovuta principalmente alla mancanza di chiara destinazione di oltre un centinaio di imbarcazioni, tra le voci che si sono susseguite della banchina 75, poi della (inesistente) Bellana, infine della Darsena Nuova (condizionata dal ponte girevole) e ultimamente da una distribuzione spicciolata verso la Capitaneria di Porto e il Molo Elba, mano a mano che andranno a procedere i lavori al muro del piano e via. L'incertezza ancora è molta, malgrado gli incontri che il presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri ha tenuto e continua a tenere con i circoli.*L'ultima, ma non certo la minore, delle decisioni da rendere operative in attesa della magiara per la sospirata Darsena Europa (che merita da sola una prossima analisi) riguarda la Porto 2000, con annesso trasferimento del Terminal TCO in Darsena Toscana. Vicenda anche questa ammantata di interrogativi, dopo che ormai da due anni la gara ha assegnato la gestione operativa al Gruppo Onorato. Matteo Savelli, che gestisce in

diretta sia la Porto 2000 sia la Toremar, fa del suo meglio per dare

i servizi richiesti, ma buona parte dei (tanti) dipendenti è in cassa integrazione e il grande piano da quasi 100 milioni con cui la gara è stata vinta non è che una firma sulla carta. Vedremo delle conclusioni o si continuerà a menare il can per l'aia?

Ship Mag

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Corsa alla presidenza del porto di Ancona, è l' ora dei big: ci provano anche Di Sarcina e Messineo

Mauro Pincio

MENU ShipMag. CERCA

Crociere Cargo Cantieri&Difesa Yacht Porti Logistica Green&Tech

PORTI

Corsa alla presidenza del porto di Ancona, è l'ora dei big: ci provano anche Di Sarcina e Messineo

27 AGOSTO 2021 - Mauro Pincio

Da Civitavecchia due curriculum, il capo del Legale e quello della comunicazione. Nell' elenco delle 50 candidature anche il presidente di Uir, Gasaparato. Ancona - La corsa dei 50 candidati per il posto di presidente dell' Autorità di Sistema Portuale Adriatico Centrale continua. E adesso, come riporta il Corriere Adriatico , vengono resi noti diversi nomi, tra cui quelli dei big. Sulla linea di partenza ci sono due segretari generali: Francesco Messineo , numero due dei porti di Napoli e Salerno, e Francesco Di Sarcina , braccio destro di Mario Sommariva alla Spezia. Non sono gli unici nomi conosciuti. Nell' elenco dei pretendenti c' è anche l' ex presidente del porto di Messina, Vicenzo Garofalo, poi Matteo Gasparato , presidente dell' Interporto di Verona e numero uno di Uir, da Civitavecchia ci provano Massimiliano Grasso (responsabile della comunicazione) e il capo del Legale Fabrizio Losco .

Ansa

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

In 7 mesi intercettati 1,7 milioni di euro non dichiarati in porto Ancona

Azione contrasto Dogane e Guardia di finanza. Nel 2020 1,5 mln

Ammonta a un milione e 700mila euro la valuta non dichiarata intercettata in 7 mesi nel porto di Ancona da Dogane (Adm) e Guardia di finanza: di questa somma complessiva, 285mila euro sono stati sottoposti a sequestro, non potendo i responsabili ricorrere all'istituto dell'oblazione mediante pagamento in misura ridotta. L'ammontare, invece, delle oblazioni immediate, istituto previsto per coloro che vengono sorpresi con valuta oltre il limite non dichiarata per la prima volta, è stato di oltre 42mila euro. Nel mirino di Adm e Guardia di Finanza sono finiti 72 soggetti di diverse nazionalità, in quanto viaggiatori provenienti o destinati in Grecia, Albania e Croazia. Di particolare rilievo, a marzo, l'individuazione di un passeggero comunitario con al seguito 496.800 euro, occultati in un bagaglio personale, in procinto di imbarcarsi per la Grecia senza la prescritta dichiarazione. In base alle norme vigenti (Decreto legislativo n.195 del 2008) il trasporto di valuta al seguito del passeggero non deve superare il limite dei 10mila euro; in caso contrario, il passeggero che entra o esce dal territorio nazionale con una somma di denaro superiore è tenuto a dichiararlo alla Dogana. Anche nel corso del 2020 il bilancio era stato ingente: oltre un milione e 500mila euro di valuta non dichiarata da 63 soggetti di varie nazionalità, di cui oltre 250mila sottoposti a sequestro e oltre 53mila derivanti da oblazione immediata. L'obbligo di dichiarare la valuta al seguito nel corso di un controllo doganale viene spesso ignorato, spiegano doganieri e finanzieri: all'atto del controllo, i viaggiatori, chiamati a fornire informazioni sulla provenienza e sulla destinazione del denaro, si avventurano nelle giustificazioni più fantasiose, nel tentativo di riuscire a superare l'ispezione senza rilievi. (ANSA).

Askanews

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porto Ancona, Adm e GdF contrastano movimenti non dichiarati valuta

Trasporto al seguito passeggeri non deve superare i 10mila euro

Roma, 27 ago. (askanews) - ADM (Agenzia delle Dogane e dei Monopoli) e Guardia di Finanza proseguono unite nelle attività ispettive all' interno del porto di Ancona anche nel corso della stagione estiva, in cui si registra, come ogni anno, un forte incremento di transiti, soprattutto dei vacanzieri, all' interno dello scalo. Uno dei settori costantemente sotto controllo - ricorda una nota - è il trasporto di valuta al seguito dei passeggeri, che come stabilito dalla legge non deve superare il limite dei 10mila euro; in caso contrario, il passeggero che entra o esce dal territorio nazionale con una somma di denaro superiore è tenuto a dichiararlo alla Dogana. E proprio in tale settore i doganieri e i finanzieri hanno ottenuto eccellenti risultati dall' inizio dell' anno. Un bilancio del tutto significativo, se si considera che, in sette mesi, è stata intercettata valuta non dichiarata per circa un milione e 700mila euro; di questi, 285mila sono stati sottoposti a sequestro, non potendo i responsabili ricorrere all' istituto dell' oblazione mediante pagamento in misura ridotta. (Segue)

Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Il porto di Civitavecchia 'perde' 220mila euro per appena 7 minuti

La contestuale situazione finanziaria dell' Autorità di Sistema portuale di Civitavecchia e di Compagnia Italiana di Navigazione - con la prima che ad aprile dichiarava lo stato di crisi e la seconda che nello stesso periodo lavorava all' imbastimento di una procedura concorsuale (ottenendo poi a luglio l' ammissione al concordato preventivo) per ridurre/dilazionare la propria esposizione - a marzo aveva portato l' ente pubblico laziale a cartolarizzare un credito da oltre 2,4 milioni di euro nei confronti della società controllata da Moby. Considerata l' urgenza per l' Adsp, le procedure furono rapide: scaduti i termini di presentazione delle offerte il 31 marzo, a inizio aprile venne aggiudicata provvisoriamente la cessione pro soluto alla società Borghese Uno per 1 milione di euro (declinando per tardività il rilancio a 1,1 milioni di euro, dato 8 aprile, di J-Invest, già creditore di Cin di cui peraltro nei mesi scorsi ha chiesto invano il fallimento), sancendola definitivamente a metà giugno. Nel frattempo, però, a seguito di una richiesta di accesso agli atti da parte di J-Invest, era stata svolta un' istruttoria di approfondimento da parte dell' ente, verificando che l' offerta di Borghese Uno era arrivata il 31 marzo alle 12.07, quando la scadenza era fissata alle 12.00. Circostanza che quindi, a inizio luglio, ha costretto l' Adsp a sospendere l' aggiudicazione. Il confronto con Comitato di Gestione e organi di controllo ha poi portato l' Autorità a risolversi non per la ripetizione della procedura, ma per il mantenimento di quella di cui era stata congelata la parte conclusiva. Sicché, scartata l' offerta di Borghese Uno si è andati sulla seconda offerta, quella cioè originariamente proposta da J-Invest, 780mila euro, di cui un decreto di Musolino ha sancito l' aggiudicazione definitiva pochi giorni fa: 7 minuti di ritardo da parte del proponente l' offerta che all' ente pubblico sono costati 220 mila euro. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Ship Mag

Bari

Patroni Griffi: "Meno burocrazia non solo per il Pnrr, ma per tutte le opere portuali"

Emmanuele Gerboni

Il presidente dell' Authority Mare Adriatico Meridionale: "Poche risorse dal Recovery? Non enfatizziamo. Ma è necessario evitare discriminazione tra infrastrutture: sono tutte prioritarie" Ugo Patroni Griffi Genova - Ci sono note positive ma da parte di Ugo Patroni Griffi, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, c' è anche l' invito ad intervenire su un aspetto: 'Sarebbe opportuno che nei prossimi interventi normativi il regime di maggior favore burocratico previsto per le opere finanziate dal PNRR fosse esteso a tutte le opere inserite nell' allegato', spiega a Shipmag , commentando l' allegato al DEF per quanto riguarda la portualità che non comprende, come precisa il documento, tutti gli interventi, rimanendo esclusi diversi interventi relativi ai Green Ports per quanto riguarda l' efficientamento energetico e la gestione dei rifiuti : 'E' un documento assai pregevole per tre ordini di motivi: declina correttamente - per categorie tematiche omogenee - gli obiettivi di politica economica perseguiti (manutenzione delle infrastrutture e loro resilienza, incremento dell' accessibilità portuale, sviluppo della intermodalità, digitalizzazione, ambientalizzazione, industrializzazione etc. etc); classifica gli interventi per ordine di priorità distinguendo tra quelli immediatamente cantierabili e quelli in cui è in fase di redazione il progetto di fattibilità (con le caratteristiche previste dal decreto semplificazioni) e contiene una analisi dettagliata delle risorse disponibili e dei fabbisogni ancora residui', spiega il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale che sottolinea ancora: 'Il documento rispecchia l' ottimo lavoro del governo, e per quel che riguarda la portualità è il risultato di un confronto costante - encomiabilmente voluto dal ministro Giovannini e portato avanti con decisione dalla direzione porti del MITE - con il cluster'. Per quanto riguarda le poche risorse stanziate nel PNRR Ugo Patroni Griffi spiega: 'Non ritengo si debba enfatizzare eccessivamente la provenienza delle risorse (PNRR o fondi complementari), se non per un aspetto: le opere finanziate con i fondi PNRR beneficiano di notevoli semplificazioni burocratiche, non previste per le opere finanziate con fondi diversi. Questa differenziazione/discriminazione - trattandosi di opere tutte giudicate dal Governo come prioritarie - è del tutto ingiustificata, e pertanto sarebbe opportuno che nei prossimi interventi normativi il regime di maggior favore previsto per le opere finanziate dal PNRR fosse esteso a tutte le opere inserite nell' allegato'

Brindisi Report

Brindisi

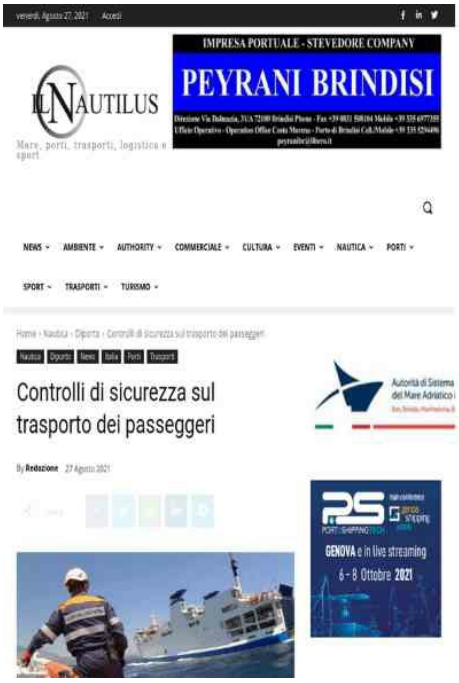
Sul traghetto 136 passeggeri in più rispetto alla capienza: multa

BRINDISI - Su una nave sono stati contati più di 100 passeggeri "extra" rispetto alla capienza massima consentita: multa e comunicazione di notizia di reato. Nella giornata di ieri (giovedì 26 agosto 2021), il personale militare specializzato della Capitaneria di Porto di Brindisi appartenente al servizio sicurezza della navigazione, ha sottoposto alle verifiche di rispondenza della normativa che regola il corretto trasporto dei passeggeri le navi Ro - Ro Pax in servizio di linea con l' Albania e con la Grecia. In particolare a bordo di una unità Ro-ro pax lunga 120 metri, avente una stazza di 10.553 tonnellate, è stata riscontrata la presenza di 966 passeggeri, a fronte dei 830 previsti dal Certificato di Sicurezza in possesso, in violazione quindi al rispetto del numero massimo di passeggeri trasportabili. Per tale violazione è stata comminata una sanzione amministrativa ai sensi dell' articolo 1224 del Codice della Navigazione per un ammontare di 6.936 euro, nonché la comunicazione di notizia di reato presso la competente autorità giudiziaria, per inosservanza delle norme sulla sicurezza della navigazione. Tale attività si rende necessaria, per assicurare a passeggeri ed equipaggi la massima sicurezza, anche in relazione all' attività di ricerca e soccorso in mare da parte dell' autorità marittima. Tale campagna ispettiva, che continuerà a svolgersi in concomitanza con il picco di arrivi e partenze per le vacanze, si inserisce nel più ampio programma nazionale del Comando Generale del Corpo Capitanerie di Porto per far sì che le navi che approdano nel Paese rispettino le norme di sicurezza e adottino tutti i possibili accorgimenti per sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare, tutela dell' ambiente marino e condizioni di vita e di lavoro a bordo. La Capitaneria di Porto di Brindisi ricorda che per qualsiasi segnalazione sono attivi 24 ore su 24, 7 giorni su 7 il numero di centralino della Sala Operativa 0831521022 e la casella di posta elettronica so.cpbrindisi@mit.gov.it mentre, per le sole emergenze in mare, il numero- blu 1530.

Il Nautilus

Brindisi

Controlli di sicurezza sul trasporto dei passeggeri



Nella giornata di ieri, il personale militare specializzato della Capitaneria di Porto di Brindisi appartenente al Servizio Sicurezza della Navigazione, ha sottoposto alle verifiche di rispondenza della normativa che regola il corretto trasporto dei passeggeri le navi Ro - Ro Pax in servizio di linea con l' Albania e con la Grecia. In particolare a bordo di una unità Ro-ro pax lunga 120 metri, avente una stazza di 10553 tonnellate, è stata riscontrata la presenza di 966 passeggeri, a fronte dei 830 previsti dal Certificato di Sicurezza in possesso, in violazione quindi al rispetto del numero massimo di passeggeri trasportabili. Per tale violazione è stata comminata una sanzione amministrativa ai sensi dell' art 1224 del Codice della Navigazione per un ammontare di 6936 euro, nonché la comunicazione di notizia di reato preso la competente Autorità Giudiziaria, per inosservanza delle norme sulla sicurezza della navigazione. Tale attività si rende necessaria, per assicurare a passeggeri ed equipaggi la massima sicurezza, anche in relazione all' attività di ricerca e soccorso in mare da parte dell' Autorità marittima. Tale campagna ispettiva che continuerà a svolgersi, in concomitanza con il picco di arrivi e partenze per le vacanze, si inserisce nel più ampio programma nazionale del Comando Generale del Corpo Capitanerie di Porto per far sì che le navi che approdano nel Paese rispettino le norme di sicurezza ed adottino tutti i possibili accorgimenti per sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare, tutela dell' ambiente marino e condizioni di vita e di lavoro a bordo. La Capitaneria di Porto di Brindisi ricorda che per qualsiasi segnalazione sono attivi 24 ore su 24, 7 giorni su 7 il numero di centralino della Sala Operativa 0831521022 e la casella di posta elettronica so.cpbrindisi@mit.gov.it mentre, per le sole emergenze in mare, il numero- blu 1530.

Ansa

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Droga:108 kg di cocaina sequestrati nel porto di Gioia Tauro

Operazione Gdf e Dogane. Avrebbe avuto un valore di 22 milioni

(ANSA) - GIOIA TAURO, 27 AGO - Oltre 108 chili di cocaina pura, che una volta immessa sul mercato avrebbe fruttato alla criminalità organizzata circa 22 milioni di euro, sono stati sequestrati nel porto di Gioia Tauro nel corso di una operazione dei finanzieri del Comando provinciale di Reggio Calabria insieme a funzionari antifrode dell'Ufficio delle Dogane di Gioia Tauro, sotto il coordinamento della Direzione distrettuale antimafia reggina. Attraverso l'attività di analisi di rischio e riscontri fattuali su oltre 4.300 contenitori provenienti dal continente sudamericano, i finanzieri ed i funzionari doganali, con l'ausilio di sofisticati scanner in dotazione all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, sono riusciti a individuare lo stupefacente abilmente nascosto in un container carico di legname proveniente dal Brasile. La droga avrebbe potuto essere tagliata dai trafficanti fino a 4 volte prima di essere immessa sul mercato. Le modalità con cui lo stupefacente viene nascosto, spiegano gli investigatori, si dimostrano spesso differenti e sempre in via di evoluzione, obbligando a perfezionare di volta in volta le metodologie operative. L'operazione è stata coordinata dal procuratore Giovanni Bombardieri, coadiuvato dall'aggiunto Calogero Gaetano Paci. (ANSA).

Askanews

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Droga, 108 chili di cocaina nascosti in spedizione di legname

Operazione nel porto di Gioia Tauro diretta da pm Reggio Calabria

Roma, 27 ago. (askanews) - Una spedizione con 108 chili di cocaina purissima è stata scoperta in un container proveniente dal Brasile. La droga era nascosta in un carico di legname. Lo stupefacente avrebbe potuto portare ad un incasso per la criminalità di quasi 22 milioni di euro. L' operazione è stata condotta dalla Procura di Reggio Calabria con gli investigatori della Guardia di finanza ed i funzionari dell' Agenzia delle dogane e dei monopoli. .

Sea Reporter

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Porto di Gioia Tauro: sequestrati oltre 108 kg di cocaina proveniente dal Brasile

Gioia Tauro 27 agosto 2021 - Nell' ambito dell' attività di contrasto al traffico internazionale di sostanze stupefacenti, i militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Reggio Calabria unitamente ai funzionari antifrode dell' Ufficio delle Dogane di Gioia Tauro, sotto il coordinamento della Procura della Repubblica di Reggio Calabria - Direzione Distrettuale Antimafia, hanno individuato e sequestrato 108 chili di cocaina purissima nello scalo portuale calabrese. Attraverso una complessa ed articolata attività di analisi di rischio e riscontri fattuali su oltre 4.300 contenitori provenienti dal continente sudamericano, i militari della Guardia di Finanza ed i funzionari doganali, con l' ausilio di sofisticati scanner in dotazione all' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, sono riusciti ad individuare lo stupefacente abilmente occultato in un container carico di legname proveniente dal Brasile. La sostanza stupefacente sequestrata, di qualità purissima, avrebbe potuto essere tagliata dai trafficanti di droga fino a 4 volte prima di essere immessa sul mercato, fruttando un introito alla criminalità organizzata di circa 22 milioni di euro.

Messaggero Marittimo

Focus

Mediterraneo al centro di rotte marittime

Dialogo il segretario generale di MEDports, Philippe Guillaumet

Redazione

LIVORNO Il Mediterraneo è al centro di rotte marittime globali ed è il luogo perfetto dove stabilire connessioni e sinergie. Ne è convinto Philippe Guillaumet (nella foto), segretario generale di MEDPorts, l'associazione fondata a Marsiglia nel 2018 e composta oggi da 23 Autorità portuali del bacino del Mediterraneo che rappresentano circa il 70% del traffico totale nel Mare Nostrum, per un totale di 750 milioni di tonnellate all'anno. Tutti i porti che partecipano a MEDports sottolinea Guillaumet hanno chiaro che la cooperazione è fondamentale: prima si lavora per attrarre investimenti e per sviluppare politiche comuni, poi il singolo porto può autonomamente ambire a migliorarsi ma, è bene ribadirlo, insieme si costruisce un futuro di crescita sostenibile. Una voce comune dei porti mediterranei, obiettivi e richieste comuni da far valere con gli attori istituzionali ma anche progetti, opportunità, condivisione di best practices. Su queste basi è nata MEDports, cui partecipano anche i porti italiani di Roma, Taranto e Venezia, oltre ad una folta presenza dei porti spagnoli e del Nord Africa senza dimenticare la Slovenia con Koper. MEDports sviluppa forme di collaborazione con tutti gli attori strategici che ruotano intorno alle comunità portuali, a partire dalle Istituzioni locali ed europee e ai tavoli europei una voce mediterranea autorevole è quanto mai necessaria e dalle università come l'Università Araba di Alessandria. L'azione di MEDports è stata al centro di un dialogo promosso da Lorenzo Somigli, giornalista, e Tarek Husseini, studente di Diritto marittimo, come riportato anche da iltazebao.com. Sono intervenuti Luca Lupi, Responsabile dell'Ufficio di Gabinetto, delle Relazioni istituzionali e delle Attività istituzionali dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale e Philippe Guillaumet, segretario generale di MEDports e responsabile dei progetti europei e internazionali dell'Autorità portuale di Marsiglia Fos. Attraverso la rete MedPorts sono nate anche forme di solidarietà, come dopo l'esplosione del porto di Beirut il 4 Agosto 2020. Il porto di Beirut fa parte di MEDports ha spiegato Luca Lupi e subito ci siamo impegnati per aiutare il Libano, che ha da sempre nel porto di Beirut un polo economico essenziale. Nel programma triennale 2020-2023 c'è un ampio coinvolgimento del porto di Beirut e contiamo, appena sarà possibile, di poter organizzare un incontro in Libano così da meglio comprendere le necessità e studiare insieme una strategia di aiuto e rilancio. Ricordiamo, infine, i 23 porti che compongono l'associazione: Algeciras, Arzew, Barcellona, Bastia , Bejaia, Beirut, Cartagena, Civitavecchia, Durazzo, Igoumenitsa, Luka Koper, Malta Freeport, Marseille Fos, Agenzia dei porti del Marocco (ANP), Office of the Merchant Navy and Ports (OMMP), Serport Group, Sète, Skikda, Tanger Med, Taranto, Tolone, Valencia e Venezia.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020